



ESAMI DI STATO
A.S. 2022-23

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

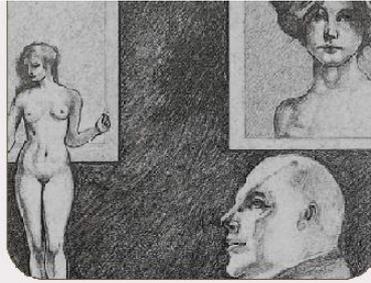
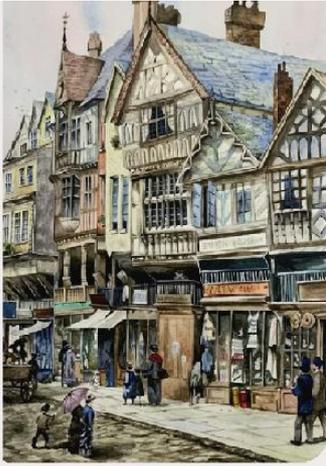
ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d. lgs. 62 del 13 aprile 2017
e dell'articolo 10 dell'OM n. 45 del 9 marzo 2023

V G

INDIRIZZI

<p>DESIGN ARTE DEL LEGNO E DELL'ARREDAMENTO</p>	<p>SCENOGRAFIA</p>
--	---------------------------

COPERTINA DESIGN DA INSERIRE



DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE
VG SCENOGRAFIA

Esame di stato A.S
2022/2023



In coerenza con quanto previsto dal Regolamento che ha ridefinito l'assetto dei licei (DPR 89/2010), anche l'azione educativa e formativa del Liceo Artistico è orientata a far conseguire alle/gli studenti "risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" inseriti in cinque aree distinte tra loro, ma fortemente comunicanti ed interrelate (metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica).

Lo specifico percorso del Liceo Artistico va, invece, ricondotto allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (DPR 89/2010 art. 4, comma 1).

PIANO DEGLI STUDI PER L'INDIRIZZO DESIGN
 Arte del legno e dell'arredamento

	1° biennio		2° biennio		anno
	1°	2°	3°	4°	5
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Design - arte del legno e dell'arredamento					
Discipline progettuali Design			6	6	6
Laboratorio di Design			6	6	8
Totale ore			12	12	14

PIANO DEGLI STUDI PER L' INDIRIZZO SCENOGRAFIA

	1° biennio		2° biennio		anno
	1°	2°	3°	4°	5
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Scenografia					
Discipline progettuali scenografia			5	5	5
Laboratorio di Scenografia			5	5	7
Discipline geometriche e scenotecniche			2	2	2
Totale ore			12	12	14

1.LA CLASSE	8
1.a.COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE	9
1.b.COMMISSARI INTERNI NOMINATI	9
1. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE	10
1.d.STORIA DELLA CLASSE	11
2.LA DIDATTICA	12
2.a.PROFILO DELL'INDIRIZZO DESIGN	13
2.b.PROFILO DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA	14
2.c.COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO	15
2.d. COMPETENZE TRASVERSALI	16
2.e.COMPETENZE DISCIPLINARI	17
2.f.ATTIVITÀ CURRICULARI	17
2.g.PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (ex alternanza scuola-lavoro)	18
2.g.1.TABELLA SINOTTICA ORE SVOLTE	22
2.h.ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO	23
2.i.ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO	23
2.j. CLIL (Content and language Integrated Learning)	23
2.k.CONTENUTI	23
2.l. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA 2.l.METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI	23
2.m.1. METODI	24
2.m.2.STRATEGIE	24
2.m.3.STRUMENTI E MEZZI	25
2.m.4. VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA	25
2.n.VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	25
3.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, DEL CREDITO SC. E FORMATIVO	26
3.a.VOTO DI COMPORTAMENTO	27
3.b.AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO	27
4.GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO	29
4.a.GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	30
4.b.GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTOGRAFICA	34
4.c.GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE	37
5.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE	38
5.a.LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	39
5.b.LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE	43
5.c.STORIA, CLIL, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	46
5.d.FILOSOFIA	49
5.e.MATEMATICA	54
5.f.FISICA 56	56
5.g.STORIA DELL'ARTE	59
6.h.DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	62
6.h.DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	64
6.i.LABORATORIO DEL DESIGN	66

6.i.LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 – ESAMI - U	69
6.i.SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U	74
<u>5.j.RELIGIONE</u>		<u>76</u>
<u>5.k.EDUCAZIONE CIVICA</u>		<u>78</u>
<u>IL CONSIGLIO DI CLASSE</u>		<u>82</u>

1.LA CLASSE

1. LA CLASSE

1.a. COMPONENTI CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI	CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO
Prof.ssa Maria Bognanni	MATEMATICA	2	SI
Prof.ssa Maria Bognanni	FISICA	2	SI
Prof. Nicola Busacca	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	5	SI
Prof. Silvia Caserta	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	NO
Prof. Sandro D'Alessandro	RELIGIONE	1	SI
Prof.ssa Rita Giordano	LABORATORIO DI DESIGN	8	SI
Prof. Leonardo Gulisano	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	2	SI
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	6	SI
Prof.ssa Rosalia Leone	FILOSOFIA	2	SI
Prof. Antonella Ragusa	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	7	SI
Prof.ssa Rosangela Randisi	LINGUA E CULTURA INGLESE	3	SI
Prof.ssa Ornella Russo	STORIA DELL'ARTE	3	SI
Prof.ssa Rosalia Valvo Grimaldi	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	SI
Prof.ssa Rosalia Valvo Grimaldi	STORIA	2	SI

1.b. COMMISSARI INTERNI NOMINATI

DOCENTE	DISCIPLINA	STATO GIURIDICO
Prof. Nicola Busacca	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	Titolare Ordinario
Prof.ssa Rita Giordano	LABORATORIO DI DESIGN	Titolare Ordinario
Prof. Clemente Guido La Porta	DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	Titolare Ordinario
Prof. Antonella Ragusa	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	Titolare Ordinario
Prof.ssa Rosangela Randisi	LINGUA E CULTURA INGLESE	Titolare Ordinario

Coordinatore del Consiglio di classe: -
Segretario del Consiglio di classe: Prof. Clemente Guido La Porta
Rappresentanti degli studenti: Alessia Marchese e Chiara Fiasconaro
Rappresentante dei genitori: sig.ra Emilia Maria Machì

1.c. ELENCO ALUNNI DELLA CLASSE

N.	COGNOME	NOME	INDIRIZZO	PROVENIENZA
1	CALTAGIRONE	GIOVANNI	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
2	CALI'	GIOVANNA	Scenografia	4 G
3	FARANNA	RAFFAELLA	Scenografia	4 G
4	FERRARA	ZHAIDA	Scenografia	4 G
5	FIASCONARO	CHIARA	Scenografia	4 G
6	GIAMBONA	CHIARA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
7	GIAMMONA	GIULIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
8	INCANDELA	IVAN	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
9	LI MANDRI	ALESSIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
10	LI PUMA	MANUEL	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
11	LUCIDO	GIORGIO	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
12	MANISCALCO	LUCA	Design arte del legno e dell'arredamento	5G a.s.2021-22
13	MARCHESE	ALESSAI ROSARIA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
14	MIRABILE	SALVATORE	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
15	MUSSO	MARCO	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
16	PASSANTINO	MATTEO ANTONIO	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
17	PATTI	CARLOTTA ROSALIA	Scenografia	4 G
18	SCALICI	MARIA MARIKA	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
19	SCANCARELLO	MICHELE	Scenografia	4 G
20	SCORZA	SAMUELE	Design arte del legno e dell'arredamento	4 G
21	SPATARO	MARIA PIA	Scenografia	4 G

1.d. STORIA DELLA CLASSE

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI				
		RIPETENTI	PROVENIENTI DA ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEBITO FORMATIVO
III	19	-		2	17	-
IV	21	-		1	20	-
V	21	1	-	-	-	-

2.LA DIDATTICA

2.a. PROFILO DELL'INDIRIZZO DESIGN

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti al design - secondo lo specifico settore di produzione - individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, funzionali, comunicativi, espressivi, economici e concettuali che interagiscono e caratterizzano la produzione di design.

Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali, le strumentazioni industriali, artigianali e informatiche più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e gestire gli elementi che costituiscono la forma e la funzione, tenendo conto della struttura del prodotto (in base ai materiali utilizzati: ceramico, ligneo, metallico, tessile, vitreo o librario, etc.), avendo la consapevolezza dei relativi fondamenti culturali, sociali, commerciali e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione delle arti applicate del passato e del design contemporaneo, e di cogliere le interconnessioni tra il design e i linguaggi artistici e le interazioni tra gli stessi settori di produzione.

In funzione delle esigenze progettuali e comunicative del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nello sviluppo del progetto, nell'uso del disegno a mano libera e tecnico, dei mezzi informatici, delle nuove tecnologie, della modellazione 3D, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra la forma estetica e le esigenze strutturali e commerciali. La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come progettualità e verifica laboratoriale è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la progettualità e l'attività laboratoriale, ricercando le necessità della società e analizzando la realtà in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del design.

Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche, geometriche e descrittive e le applicazioni informatiche di settore; di gestire l'iter progettuale di un prodotto di design, dalle esigenze del mercato alla realizzazione del prototipo, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto, dall'individuazione, la gestione e la campionatura dei materiali, dalla elaborazione digitale e materiale, dal modello, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la progettazione ed il laboratorio.

Z.B. PROFILO DELL'INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla scenografia, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi e funzionali che interagiscono e caratterizzano la scenografia; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le principali tecniche e tecnologie grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree e geometriche necessarie all'ideazione e alla realizzazione dello spazio scenico, nonché alla produzione di elementi bidimensionali e tridimensionali che lo compongono; di utilizzare gli strumenti, i materiali, le tecnologie e le strumentazioni artigianali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre le competenze necessarie per individuare e applicare i principi che regolano l'ideazione creativa, la restituzione geometrica e la realizzazione delle forme pittoriche, plastiche e scultoree, architettoniche e strutturali che costituiscono lo spazio scenico, avendo la consapevolezza dei relativi riferimenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo.

Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione scenografica, teatrale (prosa, lirica e di figura) e cinematografica, del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la scenografia, l'allestimento espositivo e le altre forme di linguaggio artistico.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno a mano libera e geometrico - descrittivo, delle tecniche per le elaborazioni pittoriche e plastiche dei bozzetti, dei mezzi multimediali di base; e sarà in grado, inoltre, di individuare e utilizzare le relazioni tra la scenografia e il testo di riferimento, la regia, il prodotto da esporre e il contesto architettonico ed ambientale.

La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", interpretando il testo scritto e ricercando il valore intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale della scenografia.

Sarà in grado, infine, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera scenografica, di un elemento scenico o dell'allestimento di spazi destinati all'esposizione, dall'adattamento del testo alla realizzazione e all'allestimento dell'opera in scala ridotta o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai "bozzetti" bidimensionali e tridimensionali definitivi, dalla restituzione geometrica e proiettiva, dalla realizzazione degli elementi pittorici, plastico-scoltorei e architettonici, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.

Z.C. COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E PERCORSO FORMATIVO

La classe VG design - scenografia è composta da 21 alunni, di cui 14 dell'indirizzo Design e 7 dell'indirizzo Scenografia, tutti provenienti dalla IV G eccetto l'alunno Maniscalco Luca che è ripetente. E' inoltre inserita nella classe l'alunna Giambona Chiara (Bes) il cui PDP è agli atti.

Sin dall'inizio della sua formazione la classe ha dimostrato di essere alquanto eterogenea relativamente al possesso dei prerequisiti di base sostanzialmente ha mantenuto lo stesso assetto fino alla conclusione del percorso di studi, pertanto ad oggi è possibile identificare tre livelli di conoscenze e competenze per le discipline di ambito linguistico - letterario quanto per le discipline di ambito logico-matematico: un livello medio - alto a cui appartiene un esiguo numero di alunni, un livello medio a cui appartiene la maggioranza della classe e un livello basso a cui appartengono una minoranza di alunni.

Nonostante le lacune di base e le difficoltà create dalla pandemia negli anni pregressi, l'impegno è stato costante e sufficientemente adeguato e lo stesso si può dire per la partecipazione al dialogo educativo. Sebbene le competenze legate alla produzione scritta abbiano risentito delle difficoltà del momento storico, tuttavia l'interesse, la motivazione e la maturità morale ed emotiva traspaiono dalle riflessioni critiche.

L'acquisizione dei contenuti in generale può dirsi adeguata tanto per l'italiano quanto per la storia quanto per la storia dell'arte, l'inglese, la filosofia e per i contenuti di Cittadinanza e Costituzione, in qualche caso appare una povertà lessicale che rende difficoltosa la comprensione dei manuali in adozione, dove possibile si è quindi incentivato l'uso del vocabolario della lingua italiana e la lettura personale di romanzi di narrativa.

In ogni caso tutti gli alunni hanno utilizzato appunti personali e mappe concettuali che sono state utilizzate anche nelle attività di recupero. All'interno dello studio della storia sono stati trattati alcuni argomenti di attualità in inglese in modalità Clil come da normativa.

Nelle materie legate agli indirizzi Design e Scenografia, gli studenti, mossi da interesse per le varie discipline, nel triennio hanno avuto modo di raggiungere mediamente una preparazione di sufficiente livello, per alcuni buono e per pochi ottimo.

La partecipazione ai PCTO e ai vari progetti è sempre stata attiva.

Per quanto riguarda la disponibilità al dialogo educativo e all'impegno profuso nello studio delle discipline scientifiche la classe si è divisa in tre gruppi: uno, piuttosto esiguo, dotato di discrete capacità, ha lavorato con impegno raggiungendo risultati più che soddisfacenti, un altro anche se con difficoltà dovute a lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo nel cercare di superare le difficoltà raggiungendo un quasi sufficiente livello di preparazione, infine un piccolo gruppo, più carente nella preparazione di base, si è sempre mostrato poco partecipe all'attività didattica, raggiungendo un mediocre livello di preparazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

In riferimento al POF triennale, sono state prefissate dal C.d.C. le seguenti competenze trasversali:

competenza alfabetica funzionale

- capacità di comunicare, argomentare ed esprimere il proprio pensiero controllando l'espressione linguistica in funzione della situazione e del mezzo di interazione scelto
- capacità di esporre oralmente e per iscritto in modo chiaro, sintetico e organico

competenza multi linguistica

- capacità di usare adeguatamente vocabolario, strutture ed espressioni funzionali per esprimersi in altra lingua nel rispetto di diverse situazioni sociali e comunicative

competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

- capacità di effettuare collegamenti fra le differenti aree del sapere, sul piano dei contenuti e sul piano delle metodologie
- capacità di produrre e presentare in forma adeguata, anche utilizzando la tecnologia informatica, materiali di sintesi e valutazione sulle attività svolte in ambito disciplinare e/o interdisciplinare

competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

- capacità di riconoscere le correlazioni tra manifestazioni culturali di civiltà diverse
- capacità di affrontare un problema anche nuovo ed affrontarlo seguendo un iter coerente e trovando soluzioni diverse.

competenza digitale

- capacità di utilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza, spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società.
- capacità di comprendere i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione
- Capacità di progettare per realizzare opere autonome espressione del proprio pensiero e della propria personalità.

competenza in materia di cittadinanza

- capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare alla vita civica e sociale in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici
- capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società
- capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche

Competenze specifiche di indirizzo

Design

- applicare la conoscenza e le capacità di interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento
- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia e fruibilità.

Scenografia

- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema
- avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica

- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico - scenografia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzioni
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici
- saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc)
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico
- conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema.

2.e. COMPETENZE DISCIPLINARI

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.f. ATTIVITÀ CURRICULARI

La classe intera ha partecipato al progetto **Erasmus+ 'Breaking News @ School'**.

Gli obiettivi del progetto: 1) sviluppare il pensiero critico ed imparare a selezionare le informazioni (approfondimenti su media literacy, cyberbullying, libertà di pensiero, fake news).

2) Rendere gli studenti cittadini consapevoli e attivi, capaci di interpretare criticamente le informazioni.

Un alunno (Marco Musso) ha partecipato alla mobilità in Belgio (Leuven) dal 16 al 20 ottobre 2022.

Gli alunni dell'indirizzo Design, hanno partecipato al progetto: "**Viaggio negli oggetti di affezione**", promosso dall'Accademia di Belle Arti di Palermo, dipartimento Linguaggi sperimentali, indirizzo Allestimento degli spazi espositivi, presso Villa Filippina a Palermo (progetto di "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca").

Il corso, a cura della prof.ssa Maria Francesca Giglia, della durata di 15 ore, è stato concepito come un attraversamento pratico e tematico che si origina dalle tecniche artistiche tradizionali e dai linguaggi contemporanei intesi come esperienze di un percorso trasversale.

Il programma ha previsto l'utilizzo di uno o più oggetti d'affezione, materiali o immateriali, come pretesto per l'esplorazione della complessità dell'opera intesa come visione del mondo. Per oggetti d'affezione, si sono presi ad esame, oggetti appartenenti al quotidiano, o alla memoria, che hanno accompagnato studenti e studentesse in un percorso di approfondimento di se stessi e se stesse, e/o nel paesaggio in cui si vive.

All'interno dei laboratori queste riflessioni sono state l'occasione per l'elaborazione e sperimentazione di tecniche progettuali e espressive varie.

Obiettivi e finalità: il percorso ha messo studenti e studentesse, di fronte alla possibilità di fare esperienze plurime nell'ambito delle arti visive. Ciò ha implicato la possibilità di affrontare la complessità del mondo dell'arte e delle procedure professionali.

Gli studenti Caltagirone Giovanni e Passantino Matteo, nell'ambito dello stesso progetto, hanno seguito il corso di Character design - Corso - Fumetto e illustrazione: Progettazione e sviluppo di un personaggio completo.

Il corso ha affrontato lo studio e la progettazione di un personaggio completo. Passando dall'analisi di un testo narrativo, individuando le caratteristiche storiche, le atmosfere del racconto, hanno realizzato un character ironico, grottesco o realistico. Partendo da un processo analogico sono arrivati a sperimentare alcune tecniche di illustrazione e colorazione digitale. Il progetto si è concluso con la stampa serigrafica del personaggio realizzato.

(ex alternanza scuola-lavoro)

Durante l'anno scolastico 2020/2021 la classe intera ha partecipato al corso di formazione obbligatorio in materia di "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro" ai sensi del D. Lgs n. 81/08 s.m.i. Il percorso formativo, promosso dal MIUR in collaborazione con l'INAIL, dal titolo "Studiare il lavoro" - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola Lavoro. Formazione al Futuro, è stato erogato in modalità *e-learning* attraverso la Piattaforma dell'Alternanza. Studentesse e studenti hanno acquisito il credito formativo permanente, pari a 04 ore di Pcto.

PCTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Nel corso del triennio le attività di Pcto per gli studenti di **Design** sono state:

1- LE ARTI E GLI SPAZI VERDI - "Immersioni e attraversamenti digitali:l'Orto Botanico di Palermo"

Tutor della classe: - Proff. R. Giordano, M. L. Scozzola e C. G. La Porta

Tutor esterno: Antonino Gaudesi

Ente/Azienda Ospitante: - *SOCIETA'DELISA GROUP*

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

- Valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e culturale dell'indirizzo di studi "Indirizzo Scenografia" sperimentando modalità di apprendimento sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo.
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare abilità e conoscenze connesse alla creazione di un'immagine coordinata;
- Sviluppare nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso la dimensione formativa dell'ambito pedagogico-scolastico e di quello dell'esperienza di lavoro;
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso solide competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie multimediali per la comunicazione.

PROFILO PROFESSIONALE: *Operatore di "realtà creativa digitale" e Architetto Designer*

COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

(RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 22 MAGGIO 2018)

1. Competenza alfabetica funzionale
2. Competenza digitale
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
4. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
5. Competenza in materia di cittadinanza
6. Competenza imprenditoriale

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 - ESAMI - U
PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV 10 - U

Il percorso "Orto Botanico - La Trincea in Digitale", si propone di offrire una possibilità di crescita, sia sul piano didattico che personale, a tutti gli attori coinvolti. Il percorso mira a conoscere e comprendere le possibilità di utilizzo della cosiddetta "tecnologia immersiva" che grazie alla realizzazione di App in realtà aumentata o mista permette di rendere visibili al territorio le proprie attività di studio e di ricerca, in questo caso l'oggetto di studio scelto è un'area verde della nostra città, di riconosciuto valore storico artistico.

ESITI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ha avuto un progetto di durata biennale. L'anno scolastico **2020/2021**, è stato condizionato dalla situazione pandemica che non ha consentito un regolare svolgimento del percorso, ciò nonostante sono state svolte le lezioni previste per la formazione sulla sicurezza e una serie di attività curriculari ed extracurriculari connesse alle tematiche del PCTO. Nello specifico è stata pianificata un'attività di ricerca sull'Orto Botanico di Palermo, ampliata da un'analisi grafico/formale di alcuni elementi architettonici che sono servite da incipit per il prosieguo del lavoro. Inoltre sono stati organizzati due incontri online con Docenti dell'Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Architettura, con cui gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi; il Prof. Ettore Sessa che ha svolto una lezione storico-artistica sull'Orto Botanico di Palermo e il Prof. Maurizio Carta che ha svolto una lezione sulla "Città aumentata". Per quanto riguarda gli incontri con il tutor esterno della ditta Delisa, sempre al terzo anno gli incontri con il tutor esterno della Ditta Delisa non hanno avuto luogo. Nell'anno **2021/2022**, le attività hanno avuto un prosieguo lineare e produttivo. Gli alunni sulla scorta del lavoro avviato l'anno prima, afferente alla restituzione di alcuni elementi di arredo del giardino, si sono cimentati nel rilievo e restituzione degli stessi, realizzando tavole tecniche di restituzione. Le attività curriculari ed extracurriculari sono state sempre seguite dal gruppo classe con impegno e costanza, gli incontri con il tutor esterno della Società Delisa Group si sono svolte tra gennaio e marzo per un totale di 12 ore online e hanno fornito agli studenti una basilare conoscenza in merito alla creazione di tour virtuali con il software Unity, utilizzando foto a 360°. Nel mese di maggio è stata altresì pianificata una visita guidata all'interno dell'Orto Botanico attività che ha favorito un ulteriore arricchimento in termini di conoscenza visiva al vero delle emergenze architettoniche ed arboree del sito. L'attività, supportata da COOP CULTURE, è stata fortemente positiva, gli alunni hanno prodotto in sito, fotografie, testi grafici - rilievi geometrici di elementi architettonici e di arredo.

2- "WORKSHOP TRINACRIA BIKE WAGON – progetto per un carrello 4.0"

Il workshop ha offerto ai partecipanti la possibilità di sviluppare una visione olistica e integrata della progettazione, attraverso un percorso interdisciplinare svolto in un contesto multiculturale. Il workshop è stato curato da Agnese Giglia (docente ordinario di Design presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo) e coordinato da Luca Fois (docente del Polidesign di Milano) in collaborazione con un collettivo creativo composto da aziende e designer di rilievo internazionale con il supporto del coordinamento, dei tutor. Il workshop si è articolato su tre tavoli tematici:

1] food

- tutor: Mario Malcangi
- designer: Mauro Olivieri
- azienda: Cotti in fragranza /Al Fresco

2] gioco

- tutor: Cecilia Alemagna / Vincenzo Cancemi
- designer: Bernardo Corbellini e Maria Paula Munoz
- azienda: Italtrike, Raversburger

3] abitare la prossimità, mobilità sostenibile e la città dei 15 minuti

- tutor: Sergio Sanna
- designer: Ciccio Mannino
- azienda: Bici

Lo studente Li Puma Manuel ha concluso l'intero percorso portando il suo progetto in mostra a Milano presso "Design Week 2023" e a Firenze "Mostra internazionale dell'artigianato – MIDA".

PCTO INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Nel corso del triennio le attività di Fcto per gli studenti di Scenografia sono state:

1- LE ANNI E GLI SPAZI VERDI - L'Orto Botanico va in scena in digitale - A.S. 2020/2021 - 2021/2022

Tutor della classe: - Prof. A. Ragusa

Tutor esterno: Antonino Gaudesi

Ente/Azienda Ospitante: - SOCIETA' DELISA GROUP

FABBISOGNI FORMATIVI IN CORRELAZIONE CON IL POFT

- Valorizzare abilità e conoscenze disciplinari e contribuire alla costruzione del Profilo Educativo e culturale dell'indirizzo di studi "Indirizzo Scenografia" sperimentando modalità di apprendimento sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza sul campo.
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI GENERALI DEL PROGETTO

- Sviluppare abilità e conoscenze connesse alla creazione di un'immagine coordinata;
- Sviluppare nuove modalità di apprendimento flessibili, attraverso la dimensione formativa dell'ambito pedagogico - scolastico e di quello dell'esperienza di lavoro;
- Avvicinare le/gli studenti al mondo del lavoro attraverso un'esperienza protetta ma tarata sui ritmi e problematiche concrete, promuovendo il senso di responsabilità e di impegno sociale nel lavoro;
- Favorire e sollecitare la motivazione allo studio attraverso il consolidamento di contenuti disciplinari;
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Sviluppare un processo di crescita dell'autostima e della capacità di auto progettazione personale;
- Far acquisire la capacità di contestualizzare problemi e soluzioni attraverso salde competenze cognitive, civiche e relazionali.
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- Acquisire la capacità di utilizzare le tecnologie multimediali per la comunicazione.

PROFILO PROFESSIONALE: **Operatore di "realtà creativa digitale" e Costumista -Scenografo**

COMPETENZE CHIAVE PER L'EDUCAZIONE PERMANENTE

(RACCOMANDAZIONI DEL CONSIGLIO D'EUROPA DEL 22 MAGGIO 2018)

7. Competenza alfabetica funzionale
8. Competenza digitale
9. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
10. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
11. Competenza in materia di cittadinanza
12. Competenza imprenditoriale

DESCRIZIONE SINTETICA DELL'ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO

Il percorso "L'Orto Botanico va in scena in digitale", si propone di offrire una possibilità di crescita, sia sul piano didattico che personale, di tutti gli attori coinvolti. Il percorso mira a conoscere e comprendere le possibilità di utilizzo della cosiddetta "tecnologia immersiva" che grazie alla realizzazione di App in realtà aumentata o mista permette di rendere visibili al territorio le proprie attività di studio e di ricerca, in questo caso l'oggetto di studio scelto è un'area verde della nostra città, di riconosciuto valore storico artistico.

ESITI DELL'ATTIVITA' SVOLTA

Il percorso per le competenze trasversali e l'orientamento ha avuto un progetto di durata biennale.

L'anno scolastico **2020/2021**, è stato condizionato dalla situazione pandemica che non ha consentito un regolare svolgimento del percorso, ciò nonostante sono state svolte le lezioni previste per la formazione sulla sicurezza e una serie di attività curricolari ed extracurricolari connesse alle tematiche del PCTO.

Nello specifico è stata pianificata un'attività di ricerca sull'Orto Botanico di Palermo, ampliata da un'analisi grafico/formale di alcune specie botaniche che sono servite da incipit per il prosieguo del lavoro.

Inoltre sono stati organizzati due incontri online con Docenti dell'Università degli Studi di Palermo, Facoltà di Architettura, con cui gli studenti hanno avuto la possibilità di confrontarsi; il Prof. Ettore Sessa che ha svolto una lezione storico-artistica sull'Orto Botanico di Palermo e il Prof. Maurizio Carta che ha svolto una lezione sulla "Città aumentata".

Per quanto riguarda gli incontri con il tutor esterno della ditta Delisa, sempre lo scorso anno solo 2 degli otto alunni dell'attuale 4G hanno preso parte ad un progetto territoriale "Cuochi senza fuochi" mentre per ciò che attiene il PCTO – **LE ARTI E GLI SPAZI VERDI** – "L'Orto botanico va in scena in digitale", gli incontri con il tutor esterno della Ditta Delisa non hanno avuto luogo.

Nell'anno in corso **2021/2022**, le attività hanno avuto un prosieguo lineare e produttivo.

Gli alunni sulla scorta del lavoro avviato lo scorso anno, afferente alla restituzione di alcune specie botaniche, si sono cimentati nella rielaborazione degli stessi, realizzando prodotti attinenti all'ambito del costume scenografico come: tavole tecniche progettuali grafiche/pittoriche e modellini tridimensionali in scala di costumi.

Le attività curricolari ed extracurricolari sono state sempre seguite dal gruppo classe con impegno e costanza, gli incontri con il tutor esterno della Società Delisa Group si sono svolte tra gennaio e marzo per un totale di 12 ore online e hanno fornito agli studenti una basilare conoscenza in merito alla creazione di tour virtuali con il software Unity, utilizzando foto a 360°.

Gli studenti hanno collaborato alla creazione del tour predisponendo i materiali sia in 2D che in 3D da caricare nel tour virtuale. Nel mese di maggio è stata altresì pianificata una visita guidata all'interno dell'Orto Botanico attività che ha favorito un ulteriore arricchimento in termini di conoscenza visiva al vero delle emergenze architettoniche ed arboree del sito.

L'attività, supportata da COOP CULTURE, è stata fortemente positiva, gli alunni hanno prodotto in sito, fotografie, testi grafici - rilievi pittorici di elementi botanici.

2-"CUOCHI SENZA FUOCHI" A.S. 2020/2021

Ente/Azienda Ospitante: - *SOCIETA' DELISA GROUP*

Al percorso di progetto extracurricolare hanno partecipato solo le alunne Patti Carlotta e Spataro Mariapia

3-"SCUOLA DI INTERNET PER TUTTI". COLLABORARE CON IL DIGITALE – EDIZIONE SPECIALE STEM" A.S 2021/2022

Ente/Azienda: *FONDAZIONE MONDO DIGITALE*

Obiettivo dell'intervento: coinvolgere gli studenti in un'esperienza immersiva alla scoperta dei principali strumenti digitali che semplificano la vita quotidiana, avvicinano le persone, superano ostacoli e creano sviluppo: da elementi di cittadinanza e sicurezza digitale alle piattaforme per collaborare e condividere a distanza. Ogni modulo, grazie a casi di studio reali, è un viaggio per esplorare come le nuove tecnologie, dal 5G alla blockchain, dal cloud alle piattaforme di crowdfunding, stiano modificando il nostro modo di vivere, lavorare, relazionarci con gli altri e produrre, proponendo nuovi scenari, opportunità, ma anche rischi. **COMPETENZE DI BASE ACQUISITE/RAFFORZATE**

Frequentando il corso lo studente ha imparato a usare le tecnologie più innovative per semplificare e migliorare la vita di tutti i giorni, personale, comunitaria e professionale. Nello specifico ha appreso come conoscere applicazioni e servizi per cercare e valutare correttamente informazioni in diversi formati in Internet e sfruttare a proprio vantaggio le infrastrutture esistenti. Ha acquisito inoltre consapevolezza sulla sicurezza informatica e sull'uso delle applicazioni e dei servizi per collaborare on line e sui social in ambito privato e pubblico.

2.9.1 TABELLA SINOTTICA ORE SVOLTE

ELENCO STUDENTI INDIRIZZO DESIGN	Corso sulla Sicurezza Miur/Inail	Progetto "SCUOLA INTERNET PER TUTTI" FMD	Orientamento in uscita e orientamento al lavoro	Ore extracurricolari: "LE ARTI E GLI SPAZI VERDI- immersioni e attraversament i" stage con ditta Delisa	Ore extracurricolari: "TRINACRIA BIKE Progetto per un carretto 4.0" Workshop con Lisca Bianca	TOTALE ORE
CALTAGIRONE GIOVANNI	4	12	12	58	-	86
GIAMBONA CHIARA	4	12	12	49	-	77
GIAMMONA GIULIA	4	12	12	60	30	118
INCANDELA IVAN	4	12	12	66	-	94
LI MANDRI ALESSIA	4	12	11	60	30	117
LI PUMA MANUEL	4	12	12	69	90	187
LUCIDO GIORGIO	4	12	11	69	-	96
MANISCALCO LUCA	4	12	12	-	30	57
MARCHESE ALESSIA ROSALIA	4	12	10	66	30	122
MIRABILE SALVATORE	4	12	12	69	-	97
MUSSO MARCO	4	12	18	75	-	109
PASSANTINO MATTEO ANTONIO	4	12	11	61	-	88
SCALICI MARIA MARIKA	4	12	12	52	30	110
SCORZA SAMUELE	4	12	9	63	-	88

ELENCO STUDENTI INDIRIZZO SCENOGRAFIA	Corso sulla Sicurezza Miur/Inail	Orientamento in uscita e orientamento al lavoro	"SCUOLA DI INTERNET PER TUTTI collaborare con il digitale – edizione speciale stem"	PCTO LE ARTI E GLI SPAZI VERDI "L'Orto Botanico va in scena in digitale"	TOTALE ORE
EMMA MARIA SILVIA	4	17	12	76	109
FARANNA RAFFAELLA	4	17	12	74	107
FERRARA ZHAIDA	4	17	12	79	112
FIASCONARO CHIARA	4	17	12	63	96
PATTI CARLOTTA	4	17	12	85	118
SCANCARELLO MICHELE	4	17	12	72	105
SPATARO MARIAPIA	4	22	12	100	138

2.h. ATTIVITÀ DI RECUPERO, DI POTENZIAMENTO E DI APPROFONDIMENTO

Le attività di recupero sono state realizzate all'interno dell'orario curricolare. Si rimanda alle singole relazioni disciplinari per l'analisi in dettaglio.

2.i. ATTIVITÀ INTEGRATIVE E ORIENTAMENTO

Accanto alle normali attività curricolari, comprensive dell'orientamento universitario, gli studenti hanno partecipato ad attività facoltative integrative del percorso formativo organizzate dal Liceo, che hanno consentito agli allievi sia di esprimersi con maggiore libertà in contesti diversi da quello strettamente didattico che di evidenziare abilità ed interessi che emergono in minor misura durante le attività curricolari.

La classe ha partecipato alle seguenti attività di orientamento di:

- partecipazione a Orienta Sicilia 17-18-19 novembre 2022;
- Welcome Week UniPa 2023.
- Accademia di Belle Arti, in presenza
- Inoltre sono stati attivati laboratori su "Transizioni tra sistema di istruzione e post diploma" in collaborazione con ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro).

2.j. CLIL (Content and language Integrated Learning)

Scopo della metodologia Clil seguita con la classe VG è stato abbandonare la lezione frontale per cercare una spiegazione al passato offrendo al contempo gli strumenti per la comprensione del presente e lo sviluppo di una cittadinanza attiva attraverso la capacità di giudizio. L'obiettivo della UDA in inglese non è stato quello di trattare in modo esaustivo i temi affrontati durante l'attività didattica classica, bensì approssimare alcuni temi correlati proponendo delle riflessioni interdisciplinari in inglese. Pertanto la classe ha affrontato tre temi seguendo un percorso operativo articolato in 4 fasi:

- Diving : a boy and a girl talking together introducing the subject
- Researching: the girl guide the boy discovering a subject with exercises and scaffolding
- Summarizing: the boy and girl revise the subject and invite students to do the same
- Reflecting: the girl asks students to talk and write a personal opinion according to the subject

Subject:

- Nationalism in Europe
- Globalization
- Women's condition

2.k. CONTENUTI

Per quanto riguarda i contenuti, si rimanda ai vari consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento.

2.l. CONTENUTI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA

<p>Art 1, Art 12 , Art 2, Art 3 Dallo Statuto albertino alla costituzione. Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica</p> <p>Primo Levi: Se questo è un uomo</p>	<p>Storia e Italiano (ore10)</p>	<p>Diritti umani e costituzione</p>
<p>Il concetto di bene culturale; il rispetto, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.</p> <p>Lo sviluppo sostenibile, le Smart city, la</p>	<p>Progettazione e Laboratorio (ore 4)</p>	<p>Saper valutare il patrimonio artistico e saper riconoscere il ruolo del cittadino nella tutela di esso.</p> <p>Sviluppare il senso di responsabilità nei</p>

tutela ambientale. PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 - ESAMI - U PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U Valorizzazione dei beni culturali locali		contenuti dell'ambiente.
-Human Rights Education: 'Malala Yousafzai' Freedom of Speech: 'P. Zacki' a political prisoner in Egypt	Inglese (ore 6)	Riflettere sul significato e sull'importanza delle regole democratiche tra cui la libertà di parola, della tutela dei diritti umani tra cui quello all'istruzione, delle istituzioni e della solidarietà
Solidarietà e giustizia sociale	Religione (ore 3)	Saper valutare gli eventi storici e il presente esprimendo argomentazioni personali su eventi che hanno cambiato la contemporaneità.
Percorsi museali e monumentali del territorio	Arte (ore 6)	Comprendere il valore della "memoria" del genere umano in un tempo della storia veloce e sfuggente.
Elementi di educazione stradale	Sc.motorie e sportive (ore 4)	Il codice della strada e la segnaletica. Acquisire consapevolezza e responsabilità quando ci si muove online
La cittadinanza digitale	Matematica (ore 2)	Acquisire consapevolezza nell'uso del web e dei social

2.m. METODI, STRATEGIE, STRUMENTI E MEZZI

2.n.1 METODI

- Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
- Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
- Lezione multimediale (utilizzo di PPT, di audio video)
- Lettura e analisi diretta di testi di varia tipologia
- Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
- Problem solving (definizione collettiva)
- Attività di laboratorio virtuale (esperienze individuali o di gruppo)
- Esercitazioni Grafiche, scritto grafiche, pratiche

2.m.2 STRATEGIE

Il consiglio di classe, al fine di raggiungere gli obiettivi sopra indicati, pur utilizzando metodologie didattiche a volte diverse, ha concordato delle strategie comuni:

- considerare le/gli studenti soggetti attivo del processo pedagogico, stimolandone la partecipazione attiva, l'interazione e il confronto costanti delle opinioni spingendoli a sostenere le proprie idee con argomentazioni fondate;
- promuovere attività pluridisciplinari e interdisciplinari al fine di chiarire le relazioni tra i saperi;
- incentivare la produzione scritta in lingua italiana;
- monitorare le assenze;
- sollecitare forme di apprendimento non meccanico-ripetitive, abituando le/gli studenti a riflettere criticamente sugli argomenti proposti, al fine di rielaborare in modo personale i contenuti appresi, anche attraverso i lavori di gruppo;
- aiutare gli alunni a riconoscere le proprie difficoltà negli apprendimenti per trovare insieme metodi e soluzioni condivise ed attivare, ove possibile, una didattica personalizzata;

2.m.3 STRUMENTI E MEZZI

- Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie
- Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB.
- Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)
- Aula virtuale e device personali
- Piattaforme didattiche digitali

2.m.4 VERIFICHE, CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE: VERIFICHE E STRUMENTI DI VERIFICA

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline somministrate anche on line
- questionari di comprensione e produzione
- quesiti a risposta singola e multipla
- esposizione orale di argomenti
- conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ricerche
- progetti ed elaborati scritto grafici

2.n. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- abilità e competenze disciplinari
- competenze trasversali
- impegno
- motivazione e interesse
- partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- particolari situazioni problematiche o/e di disagio

***3.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO,
DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO***

3.a. VOTO DI COMPORTAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, ha tenuto in considerazione la seguente griglia di valutazione

VOTO	COMPORTAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adeguate	Assidua con Ritardi sporadici	Sporadici richiami verbali	Adeguate
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua, con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurate
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con Danneggiamenti Volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e /o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori si basa sui criteri seguenti:

VOTO DI CONDOTTA	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

3.b. AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO/CREDITO SCOLASTICO

Gli alunni che nello scrutinio finale (V anno), conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi sono ammessi all'esame di stato.

In sede di scrutinio finale dal terzo anno in poi, il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico secondo le seguenti tabelle di cui all' **Allegato A** del D.L 62/2017

PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 - ESAMI - U
 PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV 10 - U

Facendo riferimento al decreto ministeriale 24 febbraio 2000, n. 19, il consiglio di classe valuterà come crediti formativi le esperienze acquisite all'esterno della Scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale” In particolare si precisa che il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.T.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A D.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III	Fasce di credito IV	Fasce di credito v
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO DELIBERATI DAL C.d. D. del 1/12/2021

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2 ^a or	assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2 ^a ora ≥ 10%	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2 ^a ora < 10%
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
-Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con frequenza regolare in orario extracurricolare -Progetti di potenziamento	0 NO	0,3 (positivo)
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 SI
Crediti formativi	0 NO	0,1 SI
a. Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai decimali della media dei voti, vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale della somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5.		
b. Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.		
c. Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.		
d. In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.		
e. Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono		

4. GRIGLIE DI VALUTAZIONE ESAMI DI STATO

D.M. 769 del 26 del novembre 2018

Allegato A dell'O.M. 45 del 9 marzo 2023

4.a. PRIMA PROVA SCRITTA

Alla prima prova scritta del Candidato la Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati



Via A. La Marmora n. 66
90143 - Palermo
tel. 091.342074
fax. 091.6257148
c.f. 80015360821
c.m. PASL01000V

@ Amministrazione
pasl01000v@istruzione.it
pasl01000v@pec.it
@ Didattica
orienta@artisticocatalano.it
Sito web
www.artisticocatalano.it



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA 1° PROVA SCRITTA

CANDIDATA/O _____ CLASSE _____
VG

INDICATORI GENERALI		LIVELLI / PUNTEGGI				
		Basso	Medio basso	Medio	Medio alto	Alto
1	- Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	0,75	1	1,2	1,5	2
	- Coesione e coerenza testuale	0,75	1	1,2	1,5	2
2	- Ricchezza e padronanza lessicale	0,75	1	1,2	1,5	2
	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0,75	1	1,2	1,5	2
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0,75	1	1,2	1,5	2
	- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0,75	1	1,2	1,5	2
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA A					
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0,75	1	1,2	1,5	2
2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0,75	1	1,2	1,5	2
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0,75	1	1,2	1,5	2
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	0,75	1	1,2	1,5	2
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA B					
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	1	1,3	1,5	2	2,5
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	1	1,3	1,5	2	2,5
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	1	1,3	1,5	2	2,5
INDICATORI SPECIFICI	TIPOLOGIA C					
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	1	1,3	1,5	2	2,5
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	1	1,3	1,5	2	2,5
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	1	1,3	1,5	2	2,5
	TOTALE	_____/20				

Il/La Presidente
(Prof./Prof.ssa _____)



GRIGLIA DI VALUTAZIONE 1^ PROVA SCRITTA
 per studenti con DSA e BES Esame di Stato 2022/2023

TIPOLOGIA A : ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (<i>ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione</i>)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (<i>se richiesta</i>) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene • si collega al testo e al suo contesto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo] 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA B : ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	6 4 3 2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente]. 	Completa Adeguate Parziale Scarsa	5 3 2,5 2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa Adeguate Parziale Scarsa	4 2,5 2 1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti. 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	6
		Adeguata	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • l'uso dei connettivi è appropriato • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	2,5
		Parziale	2
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

4.b.SECONDA PROVA SCRITTOGRAFICA

INDIRIZZO: LI28 ARTISTICO DESIGN CURVATURA ARTE DELLA CERAMICA QUADRIENNALE

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "DESIGN "

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N474	A011 - A012
SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN (CERAMICA)	I093	N588	-
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) MATEMATICA	I043	N854	A027
3) STORIA DELL'ARTE	I055	N820	A054

pag. 31 di 41



Ministero dell'Istruzione e del Merito

DISCIPLINE DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE – A.S. 2022/23

LICEI - SETTORE ARTISTICO

INDIRIZZO: LI08 SCENOGRAFIA

TITOLO DI STUDIO: LICEO ARTISTICO INDIRIZZO "SCENOGRAFIA "

PRIMA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO ESTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
1) LINGUA E LETTERATURA ITALIANA (*)	I011	N474	A011 - A012
SECONDA PROVA SCRITTA AFFIDATA AL COMMISSARIO INTERNO:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
- DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	I118	N728	-
ALTRE DISCIPLINE AFFIDATE AI COMMISSARI ESTERNI:	INSEGN.	NOMINA	CLASSI DI CONCORSO
2) MATEMATICA	I043	N854	A027
3) STORIA DELL'ARTE	I055	N820	A054

Alla seconda prova del Candidato la Commissione assegna un punteggio fino ad un massimo di 20 tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati per i due indirizzi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA
 redatta secondo i Quadri di riferimento Seconda prova (DM 769/2018)

INDIRIZZO DESIGN LI09

Allieva/o _____ Classe 5G Design

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punti	Scala dei Criteri di valutazione Per l'assegnazione del punteggio per singolo indicatore		Punteggio attribuito per indicatore
Correttezza dell'iter progettuale	Max 6	2	Esegue analisi grafico-progettuali non sempre adeguate.	
		4	Esegue analisi grafico-progettuali incomplete e sintesi parziali.	
		5	Esegue analisi e sintesi grafico progettuali semplici, ma complessivamente fondate.	
		6	Esegue autonomamente analisi e sintesi grafico-progettuali fondate e corrette anche in situazioni complesse.	
Pertinenza e coerenza con la traccia	Max 4	1	I riferimenti e le scelte progettuali sono incerti e le soluzioni poco coerenti con il tema.	
		2	I riferimenti e le scelte progettuali sono Sufficientemente coerenti con il tema.	
		4	Buona Coerenza alla traccia	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Max 4	1	Sceglie e utilizza in maniera incerta strumenti e materiali tecnici. Rappresenta con errori e in maniera poco corretta il progetto	
		2	Sceglie e utilizza in maniera corretta strumenti e materiali tecnici. Rappresenta in maniera sufficiente pur con qualche errore il progetto	
		3	Sceglie e utilizza in maniera corretta strumenti e materiali tecnici. Rappresenta in maniera sufficiente il progetto	
		4	Sceglie e utilizza in maniera coerente strumenti e materiali tecnici. Rappresenta in maniera corretta ed adeguata il progetto	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Max 3	1	Poveri i contributi personali	
		2	Interpreta i dati di contesto sufficientemente; gli elaborati, seppur corretti, denotano poca originalità	
		3	Ben interpreta i dati di contesto e formalizza la proposta progettuale in modo autonomo e con una certa originalità.	
Efficacia comunicativa	Max 3	1	Il progetto è poco chiaro, presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario.	
		2	Il progetto è sufficientemente chiaro, presentato in maniera soddisfacente. Il percorso progettuale è leggibile nel complesso.	
		3	Il progetto è chiaro, curato, presentato in maniera adeguata. Ben leggibile il percorso progettuale	
	Totale 20/20	Totale votazione		

Obiettivi della prova (QDR Ministeriale)

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.

Griglia di valutazione II prova scritta - Discipline Progettuali Scenografiche						
Indicatori	Descrittori e punteggio					Punti
Correttezza dell'iter progettuale	1	2	3	4	5	Max 5
	Esegue in maniera errata o frammentaria le fasi progettuali; produce elaborati carenti di osservazioni scritte e di riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono del tutto o quasi inesistenti	Esegue in maniera incerta e approssimativa le fasi progettuali; produce elaborati con osservazioni scritte e riferimenti alle scelte effettuate insufficienti. Le regole della composizione sono applicate in maniera disorganica.	Esegue in maniera accettabile le fasi progettuali fornendo un minimo di dettagli; produce elaborati con descrizioni soddisfacenti e riferimenti alle scelte congrui. Le regole della composizione sono applicate in maniera apprezzabile.	Esegue in maniera efficace le fasi progettuali fornendo dettagli soddisfacenti; produce elaborati con descrizioni esaurienti e riferimenti alle scelte corretti. Le regole della composizione sono applicate in maniera accurata.	Esegue in maniera ottima le fasi progettuali attraverso una successione lineare di tavole coerenti e fornite di dettagli pertinenti. Produce elaborati valorizzati da attenti riferimenti alle scelte effettuate. Le regole della composizione sono applicate in maniera ottima.	
Pertinenza e coerenza con la traccia	1	2	3	4		Max 4
	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono frammentari e poco pertinenti.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono incerti e approssimativi.	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono sufficienti ed essenziali	I riferimenti e le scelte progettuali rispetto alla traccia sono ottimi e dettagliati.		
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	1	2	3	4		Max 4
	Sceglie in maniera incoerente e utilizza in modo errato gli strumenti. Applica in maniera errata le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche e, commettendo gravi errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera poco coerente e utilizza in modo incerto gli strumenti. Applica in maniera incerta le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, commettendo solo alcuni errori nella rappresentazione delle forme concepite.	Sceglie in maniera coerente e utilizza in modo adeguato gli strumenti. Applica in maniera pertinente le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, rappresentando in maniera adeguata le forme concepite.	Sceglie in maniera logica e utilizza abilmente gli strumenti. Applica in maniera efficace le tecniche grafiche/grafico-pittoriche/pittoriche, manifestando buone competenze nel segno e rappresentando in modo appropriato le forme concepite.		
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	1	2	3	4		Max 4
	Gestisce lo spazio scenico in maniera errata. La scelta compositiva e dei materiali è incoerente e banale. Gli elaborati sono poco curati.	Gestisce lo spazio scenico in maniera incerta. La scelta compositiva e dei materiali è sufficientemente coerente e ma approssimativa. Gli elaborati sono curati in maniera accettabile.	Gestisce lo spazio scenico in maniera adeguata. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e appropriata. Gli elaborati sono curati in maniera adeguata.	Gestisce lo spazio scenico in maniera corretta. La scelta compositiva e dei materiali è coerente e interessante. Gli elaborati sono curati in maniera eccellente.		
Efficacia comunicativa	1	2	3			Max 3
	Il progetto non è chiaro né curato, è presentato in maniera disordinata. Il percorso progettuale è poco leggibile e frammentario.	Il progetto è sufficientemente chiaro e curato, è presentato in maniera adeguata. Il percorso progettuale è leggibile e lineare.	Il progetto è chiaro ed è curato nei minimi dettagli, è presentato in maniera coerente ed elegante. Il percorso progettuale è leggibile e molto coerente.			
Punteggio finale (somma dei punteggi parziali) su 20						

4.c.COLLOQUIO ORALE

La Commissione assegna fino ad un massimo di 20 punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati nell' **Allegato A** dell'O.M. 9 MARZO 2023 N. 45

ESAME DI STATO a. s. 2022-2023

GRIGLIA NAZIONALE DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Allegato A dell'O.M. 9 MARZO 2023 N. 45

O.M. 45 del 9 marzo 2023 Allegato A

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Allieva/o _____ Classe V G

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Candidata/o _____ Data _____/2023

I Commissari

II /La Presidente

5.SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ROSALIA VALVO GRIMALDI

TESTO/I ADOTTATO: Luperini, Cataldi, Marchese, Le parole e le cose, Palumbo editore vol 3° A – 3B

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE : 170 (alla data del 15 maggio 2023)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

In classe sono state svolte attività curriculari di recupero utilizzando diverse strategie: riformulazioni semplificate, sintesi e schematizzazioni (mappe concettuali), analisi guidate, esercitazioni in gruppo, interventi individualizzati.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe VG a doppio indirizzo indirizzo Design - scenografia è costituita da 21 alunni tutti provenienti dalla VI G eccetto l'alunno Maniscalco Luca che è ripetente ma sempre dello istituto, è inoltre inserita nella classe l'alunna Giambona Chiara (BES) per la quale si rimanda al PDP agli atti. Il gruppo classe ha beneficiato di continuità didattica dalla classe terza e ciò ha favorito l'instaurarsi di un rapporto umano cordiale e corretto in generale si rileva che l'impegno e la partecipazione della maggior parte degli alunni è stata costante anche se per alcuni, nonostante gli sforzi profusi, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno non sono sempre stati costanti. La classe ha vissuto gli anni della pandemia nonostante le difficoltà, dimostrando interesse ed impegno, anche se per alcuni alunni, sebbene gli sforzi profusi siano stati vari e molteplici, rimangono alcune lacune nella produzione scritta e difficoltà a livello espressivo lessicale. Alla luce di quanto detto i risultati sul piano dell'apprendimento sono, ovviamente, eterogenei: alcuni alunni, grazie a motivazione e lavoro costante, hanno utilizzato bene le loro capacità raggiungendo risultati soddisfacenti, altri sono in grado di orientarsi in modo semplice ma adeguato, alcuni infine, mostrano ancora incertezze nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste. Nel complesso è riscontrabile un' adeguata maturazione umana e affettiva per tutti gli alunni.

Competenza/e

- Padroneggiare gli strumenti per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Comprendere ed interpretare vari tipi di testo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai diversi scopi comunicativi
- Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre discipline
- Collegare le tematiche letterarie a fenomeni contemporanei
- Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura

Conoscenze:

Struttura e organizzazione del discorso narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativo Lessico fondamentale e specialistico per la gestione di comunicazioni orali in contesti formali e informali.

Storia della letteratura italiana nel contesto europeo: autori significativi, con riferimento alle opere ed ai temi.

I generi letterari ed elementi essenziali di prosodia e stilistica Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura, revisione

Abilità:

- Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo/messaggio orale.
- Raccogliere informazioni dai testi/messaggi orali.
- Individuare i nuclei fondanti dei testi/messaggi orali.
- Produrre testi orali, chiari, coerenti e sintetici in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo.
- Analizzare testi scritti letterari, individuandone temi, contenuti e caratteri specifici
Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della letteratura italiana.
- Collocare i testi nel contesto storico letterario di riferimento.
- Cogliere i rapporti di interconnessione tra i diversi testi e i diversi autori sia a livello sincronico che diacronico.
- Padroneggiare il livello testuale, grammaticale, lessicale semantico e ideativo.

Obiettivi di apprendimento:

- Esporre un tema argomentando il proprio punto di vista
- Leggere e comprendere il significato letterale e profondo di testi, continui e non continui, di diversa tipologia
- Collocare l'autore e l'opera nel contesto storico-culturale del tempo, cogliendone le specificità artistiche e culturali
- Operare confronti e relazioni con altre opere di uno stesso autore e/o di altri
- Leggere e confrontare su uno stesso argomento informazioni ricavabili da più fonti, individuando le più significative
- Individuare le relazioni con le specificità artistiche e culturali del contesto storico
- Pianificare e scrivere testi di varia tipologia, corretti dal punto di vista grammaticale, coesi e coerenti in relazione al contenuto, al contesto, al destinatario e allo scopo

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Romanticismo italiano	Leopardi
Il romanzo realista	Naturalismo francese, Flaubert, Madame Bovary e Verismo italiano. Giovanni Verga
Il Decadentismo europeo e italiano	L'estetismo, Oscar Wilde D'Annunzio e Pascoli
Il nuovo romanzo del Novecento	Svevo Pirandello
Letteratura di guerra e di pace	Le Avanguardie. Il Futurismo, il Crepuscolarismo Ungaretti, Palazzeschi, Gozzano, Corazzini e l'Ermetismo. Montale, Il Neorealismo

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Brainstorming • Lezione interattiva • Lezione multimediale sporadicamente uso del pc e visione di film • Percorsi individualizzati e attività di recupero e di sostegno, nei diversi periodi dell'anno scolastico, per gli studenti in difficoltà (sintesi, schematizzazioni, testi multimediali, uso di facilitatori, studio guidato in classe) • Lettura e analisi diretta dei testi • Lavori di ricerca individuale ed in gruppo • Discussioni in aula • Ricerche e letture autonome
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui orali Discussione su argomenti o temi di ricerca Simulata della 1° prova scritta Prove scritte tipologia A, B, C, D	

<p>LEOPARDI Dallo Zibaldone: Ricordi; Dalle Operette Morali: Dialogo della Natura e di un Islandese; Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez; Dai canti: Il passero solitario; Il sabato del villaggio; L'infinito; A Silvia; La Ginestra, o il fiore del deserto.</p>	<p>VERGA Rosso Malpelo; La roba; da Mastro Don Gesualdo: La giornata di Gesualdo; Dai Malavoglia :L'inizio dei Malavoglia. Brani antologici.</p>
<p>PASCOLI Il fanciullino; Lavandare; X Agosto; L'assiuolo; Il gelsomino notturno.</p>	<p>D'ANNUNZIO La sera fiesolana; La pioggia nel pineto; Da Il Piacere : Andrea Sperelli; L'attesa di Elena; L'innocente, brani; Le vergini delle rocce, Brani.</p>
<p>SVEVO Da Una vita. Macario e Alfonso: le ali del gabbiano e il cervello dell'intellettuale Da La coscienza di Zeno: Inettitudine e "senilità": l'inizio del romanzo; La prefazione del dottor S.; Lo schiaffo del padre; La proposta di matrimonio; La vita è una malattia.</p>	<p>UNGARETTI San Martino del Carso; Veglia; I fiumi; Fratelli.</p>
<p>CORAZZINI Desolazione del povero poeta sentimentale.</p>	<p>GOZZANO Totò merumeni.</p>
<p>MARINETTI Il manifesto del Futurismo (Le Figarò).</p>	<p>PALAZZESCHI Lasciatemi divertire.</p>
<p>MONTALE Non chiederci la parola Merigiare pallido e assorto Spesso il male di vivere ho incontrato Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale. I Limoni Il Neorealismo</p>	<p>PIRANDELLO Il treno ha fischiato La patente Dal Fu Mattia Pascal Adriano Meis si aggira per Milano Lo strappo nel cielo di carta. Da “ Uno nessuno e centomila”: cap IV Da “ Così è se vi pare”: Io sono colei che mi si crede Da “ Sei personaggi in cerca d'autore”: l'irruzione dei personaggi sulla scena.</p>

LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA INGLESE

DOCENTE: RANDISI ROSANGELA

TESTO ADOTTATO: M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, 'AMAZING MINDS COMPACT', Pearson Longman;

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: ca 74 (fino al 31.05)

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

- trattazione degli argomenti con modalità diverse
- graduazione delle conoscenze
- interventi individualizzati
- potenziamento della capacità di produzione orale e scritta con recupero e rinforzo morfo sintattico, lessicale e comunicativo
- apprendimento collaborativo

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 10 alunni e 11 alunne. Buona parte degli alunni ha seguito l'attività didattica con regolarità, interesse costante ed attiva partecipazione, un gruppo ristretto invece ha frequentato le lezioni in modo saltuario e non si è sempre impegnato in modo adeguato. Fa parte del gruppo classe un'alunna con DSA per la quale sono state adottate le adeguate misure dispensative e gli strumenti compensativi previste nel PDP.

Ad integrazione del curriculum di lingua e cultura inglese sono state dedicate sei ore all'insegnamento dell'educazione civica, nucleo concettuale n. 1: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà. In particolare è stata approfondita la tematica dei diritti umani.

Nel mese di ottobre un alunno ha partecipato ad una mobilità studentesca in Belgio relativa al progetto Erasmus+ 'Breaking News @ School', progetto al quale lo scorso anno tutta la classe ha partecipato con attività differenti. Per quanto riguarda il livello di preparazione raggiunto dalla classe possono essere identificati tre gruppi: un primo gruppo comprende alcuni alunni/e che presentano ancora delle fragilità, interagiscono in modo semplice e non sempre corretto ed hanno un metodo di studio poco efficace, un secondo gruppo ha raggiunto risultati pienamente sufficienti e soddisfacenti, conosce il lessico di base e le strutture linguistiche essenziali e presenta un metodo di studio ordinato; infine, il terzo gruppo è formato da alunni/e che si sono sempre distinti/e perché hanno partecipato al dialogo educativo con costanza ed impegno, hanno una buona conoscenza del lessico e delle strutture linguistiche, interagiscono in modo adeguato e presentano un metodo di studio ordinato ed efficace. Serene le relazioni tra pari e con la docente.

Competenze

Competenze ricettive e produttive:

- sapere comprendere e produrre testi orali e scritti di ambito quotidiano e letterario.

Conoscenze:

Educazione letteraria:

- Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Moderna
- Tipologie diverse di testi letterari: testi argomentativi, narrativi, poetici.
- Lettura intensiva ed estensiva per la comprensione di testi letterari.

Riflessione sulla lingua:

- Consolidamento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.

- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio: terminologia letteraria.
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana.

Abilità:

- Sapere riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani.
- Sapere riconoscere ed analizzare le caratteristiche dei generi letterari
- Sapere leggere e collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario.
- Sapere esporre oralmente quanto appreso, collegando i dati studiati
- Saper contestualizzare a livello storico/sociale i testi letti e analizzati.
- Sapere rispondere a domande orali e scritte
- Sapere prendere e rielaborare appunti.
- Sapere operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi
- Sapere operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini

Obiettivi di apprendimento

- Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel secondo biennio lavorando sui contenuti propri del quinto anno
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse
- Analisi /descrizione del testo letterario, comprensione e collocazione nel contesto storico.
- Utilizzare i termini lessicali specifici.

CONTENUTI

Testi	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> ● W. Wordsworth: - The Preface to Lyrical Ballads - 'I Wandered Lonely as a Cloud' ● S. T. Coleridge - From 'The Rime of an Ancient Mariner: - 'Instead of the Cross, the Albatross' - 'A sadder and wiser man' ● J. Austen - From Pride and Prejudice: - 'Darcy's proposal'. ● M. Shelley – From 'Frankenstein or the Modern Prometheus': - "A spark of being into the lifeless thing" 	<ul style="list-style-type: none"> ● Enlightenment vs Romanticism ● The Romantic Age ● Two generations of Romantic poets ● Romantic poetry ● W. Wordsworth ● The 'Ballad' ● S. T. Coleridge ● Romantic fiction ● The Novel of Manners: J. Austen ● The Gothic Novel and the Novel of Purpose: M. Shelley
<ul style="list-style-type: none"> ● C. Dickens - From 'Oliver Twist': - 'Oliver wants some more' 	<p>Victorian Age:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Historical and Social Background - "Industrial and technological advance" - "Urban problems and improvements" - "The Victorian Compromise"

<p>PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 - ESAMI - U</p> <p>PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV.10 - U</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Age of Fiction • Early and late Victorian Novelists • C. Dickens: 'O. Twist' • Poor law and Workhouses • Victorian Morality and Happy Ending
<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde - From 'The Picture of Dorian Gray': - "Dorian Gray kills Dorian Gray" 	<ul style="list-style-type: none"> • O. Wilde and Aestheticism • The Dandy • O. Wilde: 'The Picture of Dorian Gray'
<ul style="list-style-type: none"> • J. Joyce - From Dubliners: - 'Yes I said yes I will yes' <p>G. Orwell - From: 'Nineteen Eighty-Four' - 'The object of power is power'</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Age of Anxiety • The Break with the 19th Century and the Outburst of Modernism • Modernist Writers • The Stream of Consciousness • Direct and Indirect Interior Monologue • James Joyce <ul style="list-style-type: none"> • The Dystopian Novel • G. Orwell
<ul style="list-style-type: none"> - Human Rights - Education: 'Malala Yousafzai' - Freedom of Speech: 'P. Zacki' a political prisoner in Egypt . 	<p>CIVIC EDUCATION-HUMAN RIGHTS</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lezione multimediale
- Cooperative learning
- Problem solving

VERIFICHE

<p>TIPOLOGIA</p> <p>Verifiche scritte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Questionari • Prove a risposta aperta • Prove strutturate • Prove semi strutturate <p>Verifiche orali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloqui • Esposizioni • Interventi spontanei e/o indotti 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una verifica scritta e due verifiche orali nel primo quadrimestre <ul style="list-style-type: none"> • Due verifiche scritte e due verifiche orali nel secondo quadrimestre
---	--

STORIA, CLIL, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

DOCENTE: Rosalia Valvo Grimaldi

TESTO ADOTTATO: Valerio Castronovo, Nel segno dei tempi, MilleDuemila, Nuova Italia.

Testo utilizzato per cittadinanza e Costituzione - allegato al testo Dal tempo alla storia, Castronovo – La Nuova Italia

Per il CLil: Pensiero storico plus, Michele Pellegrini, Isabella Zamboni, Il Capitello.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: 65 al 15 Maggio 2022

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico sono state effettuate varie sessioni di approfondimento dei contenuti svolti attraverso il cooperative learning, il tutoring, e la creazione di mappe concettuali da parte della docente volte ad integrare gli appunti degli alunni. Durante il mese di Marzo è stata predisposta una settimana dedicata al recupero dei contenuti del I quadrimestre.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe VG a doppio indirizzo indirizzo Design - scenografia è costituita da 21 alunni tutti provenienti dalla VI G eccetto l'alunno Maniscalco Luca che è ripetente ma sempre dello istituto, è inoltre inserita nella classe l'alunna Giambona Chiara (BES) per la quale si rimanda al PDP agli atti. Il gruppo classe ha beneficiato di continuità didattica dalla classe terza e ciò ha favorito l'instaurarsi di un rapporto umano cordiale e corretto in generale si rileva che l'impegno e la partecipazione della maggior parte degli alunni è stata costante anche se per alcuni, nonostante gli sforzi profusi, la partecipazione al dialogo educativo e l'impegno non sono sempre stati costanti. La classe ha vissuto gli anni della pandemia nonostante le difficoltà, dimostrando interesse ed impegno, anche se per alcuni alunni, sebbene gli sforzi profusi siano stati vari e molteplici, rimangono alcune lacune nella produzione scritta e difficoltà a livello espressivo lessicale. Alla luce di quanto detto i risultati sul piano dell'apprendimento dello studio della storia sono, ovviamente, eterogenei: alcuni alunni, grazie a motivazione e lavoro costante, hanno utilizzato bene le loro capacità raggiungendo risultati soddisfacenti, altri sono in grado di orientarsi nel tempo e sono capaci d'interpretare i fatti storici in modo semplice ma adeguato, alcuni infine, mostrano ancora incertezze nell'acquisizione dei contenuti e delle competenze richieste. Nel complesso è riscontrabile un'adeguata maturazione umana e affettiva per tutti gli alunni.

Competenza/e

- Conoscere lo statuto epistemologico della disciplina.
- Esporre con coerenza argomentativa e precisione le conoscenze, comunicandole in forme diverse (orale e scritta)
- Ricostruire/decostruire la complessità dei processi storici, le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, le relazioni tra le dimensioni politica, sociale, economica e culturale.
- Leggere documenti storiografici, individuandone le diverse ipotesi interpretative e ponendole a confronto.

- Conoscere i diritti e i doveri di cittadinanza, in relazione alla Costituzione della Repubblica Italiana e ai principi e alle istituzioni dell'Unione Europea.
- Comprendere le problematiche relative alla tutela dei diritti umani, alla promozione di pari opportunità, al confronto culturale e all'integrazione di comunità diverse.

Conoscenze:

La storia italiana ed europea con riferimenti all'economia e ai processi sociali dalla metà dell'Ottocento al dopoguerra della II° Guerra Mondiale

Abilità:

- Saper leggere ed interpretare i fatti storici proposti, utilizzando le varie tipologie di fonti dandone una rielaborazione personale alla luce del contesto culturale, sociale ed economico di riferimento.
- Saper produrre testi storici argomentativi in forma di "saggio breve" coerenti, coesi e morfosintatticamente corretti.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere i processi storici e saperli analizzare in rapporto ai nessi logico causali.
- Saper inquadrare i fenomeni artistico letterari nei quadri storici di riferimento.
- Conoscere le conseguenze economiche e sociali dei processi storici.
- Saper produrre testi argomentativi (saggio breve) a carattere storico
- Saper leggere i fatti passati in relazione al presente in chiave personale.
- Saper collocare i fatti storici nell'ambito geografico pertinente.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La conclusione del Risorgimento	L'Italia post unitaria La seconda Rivoluzione Industriale
L'Italia dei primi del 900	. La questione Romana I governo di Destra e Sinistra Storica La questione Meridionale
I primo governi italiani	Crispi e Giolitti.
L'età dei totalitarismi	La Rivoluzione Russa La crisi del 29 e il New Deal La Prima Guerra Mondiale L'età dei totalitarismi, Fascismo, Nazismo, Stalinismo. La Shoa-
Il secondo conflitto mondiale	La seconda Guerra Mondiale e il dopo guerra
La Costituzione Italiana	Educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità
Cilil : Nationalism in Europe, Totalism yesterday and today	Integrated history content in English

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è cercato di proporre agli alunni uno studio dei fenomeni storici nella maniera più integrata possibile a livello interdisciplinare le metodologie utilizzate sono state: la lezione frontale, spesso integrata con il cooperative learnings e dove necessario con il prompting. Spesso è stato utilizzato il tutoring sia guidato dall'insegnante sia proposto spontaneamente dagli alunni. La classe ha partecipato inoltre ad incontri di carattere interdisciplinare extracurricolari (presentazioni di libri, partecipazione a festival culturali, film) per offrire uno spaccato vario ed interessante ed altresì contemporaneo dello studio della storia. Alcuni argomenti che riguardano lo studio della contemporaneità sono stati affrontati con metodologia Clil in inglese, si è mirato ad attivare nei ragazzi la nascita di una coscienza civile e di uno spirito critico in direzione di un'educazione alla legalità.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Verifiche orali	Settimanali

FILOSOFIA

DOCENTE: LEONE ROSALIA

TESTO ADOTTATO: D. MASSARO, LA MERAVIGLIA DELLE IDEE, PARAVIA, VOLUME 3

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno sono state adottate diverse strategie di recupero: rallentamento del ritmo di lavoro per permettere a tutti di seguire quanto svolto anche tenendo conto delle esigenze di singoli alunni, quando se ne sono presentate le condizioni; assegnazione di un tempo ampio per il recupero delle insufficienze durante il secondo quadrimestre; una costante attività di recupero e rinforzo dei contenuti appresi superficialmente o non appresi; aiuto individuale per il consolidamento di un metodo di studio efficace.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La maggioranza della classe ha partecipato agli itinerari formativi proposti dai docenti, nel complesso, in modo costruttivo. Si è evidenziata una certa disponibilità al dialogo e ciò ha reso possibile privilegiare le lezioni collettive, svolte in un clima abbastanza sereno e spesso proficuo.

E' stato funzionale allo scopo la realizzazione di un ambiente di apprendimento efficace per lo svolgimento delle attività e per l'interazione reciproca tra tutte le componenti del gruppo

Si è lavorato per sviluppare un percorso di crescita e/o potenziamento delle abilità critiche e di riflessione autonoma per l'acquisizione di un metodo di studio organizzato.

Alcuni alunni hanno mostrato un impegno superficiale e discontinuo, una certa lentezza organizzativa, una tendenza a distrarsi, a non rispettare le consegne e uno scarso studio domestico. Altri hanno mostrato evidente interesse e partecipazione alle attività didattiche. E' emersa in molti una notevole voglia di migliorare le abilità e le competenze specifiche anche con un impegno e uno studio a casa adeguati.

La relazione tra docente e allievi è risultata positiva e costruttiva. La frequenza è stata regolare per una buona parte degli studenti e discontinua per alcuni.

Per quanto riguarda i materiali didattici, si è fatto uso del libro di testo. I risultati in termini di profitto sono buoni per un certo gruppo, sufficienti e appena sufficienti per altri.

Competenze:

- Acquisire una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede (con particolare riferimento ai seguenti problemi fondamentali: ontologia, gnoseologia, etica, estetica, politica, rapporto con le tradizioni religiose e le altre forme di conoscenza soprattutto artistico)

- PASL01000V - A701D01 - ALBO PRETORIO - 0000101 - 16/05/2023 - E1 - ESAMI - U
PASL01000V - A701D01 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0012265 - 16/05/2023 - IV 10 - U
- Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale
 - Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina
 - Sviluppare un metodo di studio autonomo ed efficace

Contenuti:

- | | |
|----------------|---|
| • Kant: | l'Illuminismo e i nuovi compiti del pensiero |
| • Schopenhauer | rappresentazione e volontà |
| • Kierkegaard: | il problema esistenziale |
| • Feuerbach: | il materialismo naturalistico |
| • Marx: | il problema sociale e la critica alla società capitalistica |
| • Freud : | la scoperta dell'inconscio |

Entro fine anno si faranno dei cenni più o meno approfonditi a

I tre periodi della produzione di Nietzsche e il tema del nichilismo

Il primato della conoscenza scientifica, i punti nodali del Positivismo

Abilità:

- Saper cogliere gli elementi storici, culturali, teorici estetici di un autore/tema filosofico comprendendo il significato
- Saper individuare connessioni tra la filosofia e le altre discipline
- Saper individuare connessioni tra autori e temi studiati, sia in senso storico che teorico
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi, accertando la validità e comunicandole in modo efficace in forme diverse (anche grafico_pittoriche)
- Comprendere come i problemi filosofici siano il risultato di procedure di astrazione e di formalizzazione dell'esperienza
- Formulare problemi filosofici partendo dai dati dell'esperienza, attraverso una transizione dal concreto al ragionamento logico-formale
- Risolvere problemi
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica e la loro evoluzione storico-filosofica
- Saper utilizzare correttamente la terminologia specifica della disciplina) in modo ragionato e autonomo
- Saper esporre i contenuti, dal punto vista linguistico-espressivo, in modo chiaro, coerente e corretto, con proprietà di linguaggio
- Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili e delle proprie strategie cognitive

Obiettivi di apprendimento:

- Identificare e distinguere le tematiche filosofiche per problemi (etico, politico, gnoseologico, estetico, ecc...)
- Ricostruire il pensiero degli autori utilizzando in modo finalizzato manuali
- Individuare i problemi filosofici sottesi alle tesi degli autori
- Saper destrutturare per unità tematiche (analisi) e ristrutturare secondo un ordinamento gerarchico (sintesi) la linea argomentativa dei singoli pensatori
- Saper sollevare interrogativi a partire dalle conoscenze possedute
- Riconoscere i diversi tipi di ragionamento logico
- Individuare le argomentazioni elaborate dagli autori a sostegno delle loro tesi
- Utilizzare correttamente le procedure logiche e argomentative per sostenere tesi ed opinioni espresse
- Stabilire confronti, individuando analogie e differenze tra concetti, autori e tesi
- Distinguere tesi e argomentazioni
- Riconduurre una tesi al pensiero complessivo dell'autore
- Esercitare procedure di astrazione e di formalizzazione
- Individuare, nell'ambito contestuale di riferimento, i dati utilizzabili per la risoluzione del problema
- Proporre e valutare ipotesi di soluzione dei problemi filosofici
- Argomentare le conclusioni raggiunte
- Comprendere il significato di termini e concetti filosofici
- Definire termini e concetti filosofici
- Usare termini e concetti in modo appropriato
- Esporre oralmente gli argomenti studiati in modo chiaro, coerente e argomentato, utilizzando in modo adeguato il lessico specifico.
- Esprimere le proprie opinioni e i propri giudizi in modo pertinente, motivandoli mediante argomentazioni
- Costruire schemi e mappe concettuali
- Esercitare strategie di lettura finalizzate
- Usare in modo corretto e finalizzato manuali, testi, letture integrative, fonti multimediali, appunti
- Presentare argomenti di carattere filosofico utilizzando le tecnologie informatiche per la comunicazione
- Programmare il proprio apprendimento in ordine alle scadenze didattiche

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'Illuminismo e i nuovi compiti del pensiero	Kant
La domanda sul senso dell'esistenza	Schopenhauer Kierkegaard
La critica alla società capitalistica	Feuerbach Marx
La scoperta dell'inconscio	Freud

STRATEGIE DIDATTICHE

x	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	x	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
x	Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	x	Problem solving (definizione collettiva)
x	Lezione multimediale con uso di audio video	x	Lettura e analisi diretta dei testi visivi
x	Dibattito		

Altro:

Autovalutazione da parte degli studenti e osservazione da parte dell'insegnante, di ogni singolo studente come base di riflessione sistematica e ripianificazione del lavoro didattico in base ai progressi degli studenti.

E' stata proposta la visione di film che sviluppavano le idee di alcuni autori e temi da prospettive diverse da quelle proposte dal docente e dal libro di testo e la produzione di brevi filmati di verifica. E' stato chiesto alla classe di confrontarsi su temi filosofici soprattutto durante le verifiche orali ed è stata proposta la libera visione di film e la lettura di libri attinenti le tematiche sviluppate. La progettazione ha subito delle modifiche nel senso che rispetto all'inizio dell'anno alcuni autori sono stati introdotti e altri esclusi coerentemente con gli interessi manifestati dagli allievi nel corso del lavoro e nel rispetto, per quanto possibile, delle Indicazioni nazionali.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none">· Test a scelta multipla· Filmati· Interrogazioni	<ul style="list-style-type: none">● Alla fine di ogni autore● Quando possibile

MATEMATICA

DOCENTE: BOGNANNI MARIA

TESTO ADOTTATO: Matematica Azzurro 5– Bergamini, Trifone, Barozzi - Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE (AL 15 MAGGIO) 51

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogni qualvolta è stato ritenuto necessario e su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati alla lavagna, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora consolidati, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa e correzione delle verifiche scritte.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell'efficacia del recupero, anche se non sempre è stato duraturo nel tempo.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha manifestato nei confronti della disciplina fin dall'inizio dell'anno scolastico un interesse non sempre costante da parte di tutta la classe, anche se si è riscontrata via via una crescente partecipazione alle proposte dell'insegnante. Nella disponibilità al dialogo educativo la classe si è divisa in tre gruppi: uno, piuttosto esiguo, dotato di discrete capacità ha lavorato con impegno raggiungendo risultati più che soddisfacenti, un altro anche se con difficoltà, dovute alle lacune nella preparazione di base, si è mostrato collaborativo a voler superare le difficoltà riscontrate e per questo ha raggiunto un sufficiente livello di preparazione, infine un piccolo gruppo un po' più carente nella preparazione di base si è sempre mostrato poco partecipe all'attività didattica, raggiungendo un quasi sufficiente livello di preparazione nell'ultima parte dell'anno scolastico.

Competenze

Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica nello studio delle funzioni in particolare le razionali fratte.

Saper riconoscere le funzioni e in particolare le funzioni esponenziali e logaritmiche.

Conoscenze:

- Funzione esponenziale e logaritmica
- Definire e classificare le funzioni
- Concetto di limite
- Funzioni continue
- Funzioni continue elementari
- Studiare e rappresentare graficamente semplici funzioni razionali
- Asintoti di una funzione
- Saper distinguere le discontinuità

Abilità

Sapere :

- Risolvere semplici equazioni esponenziali e logaritmiche
- classificare le funzioni
- calcolare il dominio delle funzioni
- calcolare i limiti di una funzione (forma indeterminata infinito su infinito)
- Riconoscere le funzioni continue elementari.
- Riconoscere gli asintoti di una funzione
- Lettura del grafico di una funzione

Riconoscere la funzione esponenziale e logaritmica
Acquisire i principali concetti del calcolo infinitesimale per comprendere il grafico di una funzione

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
FUNZIONE ESPONENZIALE	Potenze con esponente reale Funzione esponenziale Semplici equazioni esponenziali
FUNZIONE LOGARITMICA	Definizione di logaritmo Proprietà dei logaritmi Funzione logaritmica Semplici equazioni logaritmiche
FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'	Funzioni reali di variabile reale classificazione, dominio, codominio simmetrie, zeri della funzione Intersezione con gli assi Segno di una funzione Funzione crescenti, decrescenti Funzioni periodiche, pari e dispari.
LIMITI	Intervalli e intorni Punto isolato e punto di accumulazione Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate infinito su infinito Definizione di asintoto: verticale, orizzontale e obliquo Studio di funzione e grafico probabile Ricerca degli asintoti verticali e orizzontali e obliqui

STRATEGIE DIDATTICHE:

I contenuti sono stati trattati con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Gran parte degli allievi della classe ha manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della disciplina, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico e difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'aspetto applicativo relativo allo studio di una funzione sono state trattate funzioni algebriche razionali intere e fratte. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali e logaritmiche. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati affrontati ma avere lezione il venerdì alla sesta e settima ora è stato motivo di distrazione e stanchezza per fine giornata e fine settimana per gran parte della classe ma soprattutto per i più fragili.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui individuali Colloqui aperti all'interno del gruppo classe Verifiche scritte	Colloqui sempre durante le lezioni Verifiche scritte una o due a quadrimestre

DOCENTE: BOGNANNI MARIA

TESTO/I ADOTTATO : AMALDI VERDE - VOL 2 TERMODINAMICA, ONDE, ELETTROMAGNETISMO

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE: (al 15 maggio).

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Per il recupero dei contenuti della disciplina ho proceduto a partire dalla verifica dei contenuti in possesso da parte dei discenti attraverso continui colloqui e discussioni guidate ogni tal volta gli allievi hanno manifestato dubbi nella comprensione degli argomenti e del testo. Inoltre ho disposto una costante attività di recupero e consolidamento dei contenuti trattati al fine di sciogliere ogni dubbio.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, dal comportamento corretto, ha partecipato con interesse all'attività didattica, anche se, alcuni hanno evidenziato un impegno nello studio non sempre adeguato. Alcuni alunni hanno mostrato un impegno superficiale e discontinuo, una tendenza a distrarsi e a non rispettare le consegne altri invece hanno mostrato interesse e partecipazione all'attività didattica. Molti hanno migliorato abilità e competenze coadiuvati da uno studio adeguato.

La frequenza è stata regolare per quasi tutti gli alunni e discontinua solo per alcuni.

Il programma è stato trattato in tutte le sue parti privilegiando l'esposizione teorica e la comprensione da parte degli allievi e non l'applicazione delle leggi studiate attraverso esercizi.

I risultati conseguiti si possono ritenere complessivamente sufficienti, solo un'esigua parte della classe ha conseguito una preparazione più che buona.

Competenze

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.

Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

Conoscenze:

- Le onde e il suono
- La luce, gli specchi e le lenti
- le cariche elettriche
- Il campo elettrico
- La corrente elettrica
- Il campo magnetico

Abilità :

Descrivere e distinguere le caratteristiche e le proprietà delle onde.

- Distinguere la doppia natura della luce ed i fenomeni ad essa correlati
- Enunciare le leggi della riflessione e rifrazione
- Descrivere i principali fenomeni di elettrostatica .
- Interpretare la natura microscopica della corrente elettrica.
- Comprendere semplici circuiti con resistenze in serie e parallelo.
- Interpretare le correlazioni tra magneti e correnti

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Correlare la conoscenza allo sviluppo della scienza, delle tecnologie e delle tecniche nei vari campi.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Le Onde e il Suono	Onde trasversali, longitudinali e periodiche Il suono e la sua velocità del le caratteristiche del suono La riflessione del suono e l'eco
La Luce	Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio della luce Le leggi di riflessione e di rifrazione Gli specchi piani e gli specchi curvi La riflessione totale Le lenti convergenti e divergenti
Le Cariche Elettriche	Elettrizzazione per strofinio I conduttori e gli isolanti La carica elettrica La legge di Coulomb L'elettrizzazione per induzione in un conduttore Polarizzazione di un isolante
Il Campo Elettrico	Il campo elettrico di una carica puntiforme Le linee del campo elettrico L'energia potenziale elettrica e la differenza di potenziale Il Condensatore piano
La corrente Elettrica	Intensità di corrente I generatori di tensione e i circuiti elettrici Le leggi di Ohm I resistori in serie e in parallelo La forza elettromotrice e la resistenza interna di un generatore L'effetto Joule
Il Campo Magnetico	La forza magnetica e le linee di campo Forze tra magneti e correnti (Oersted) Esperienza di Faraday Forze tra correnti (Ampere) L'origine del campo magnetico e la sua intensità

STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni svolte sono state soprattutto di tipo frontale e i diversi argomenti sono stati trattati procedendo con gradualità dai concetti più semplici verso quelli più complessi cercando di usare un linguaggio chiaro e di facile comprensione. Non sono state svolte applicazioni pratiche delle leggi studiate mentre è stato privilegiato la comprensione delle leggi che governano la fisica.

VERIFICHE

Tipologia Orale scritte	Frequenza Una o due a quadrimestre
--------------------------------------	--

DOCENTE: Prof.ssa ORNELLA RUSSO

TESTI ADOTTATI: Cricco- Di Teodoro *"Itinerario nell'arte 4, dal Barocco al Postimpressionismo"*

Versione gialla, volume 4 ed. Zanichelli

Cricco- Di Teodoro *"Itinerario nell'arte 5, dall'Art Nouveau ai giorni nostri"* Versione gialla, volume 5 ed. Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Nel corso dell'anno sono state effettuate le seguenti strategie di recupero: colloqui in classe inerenti nuclei tematici, studio individuale.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe 5 G, nella quale insegno dal terzo anno, ha dimostrato, in questo arco temporale, una crescita significativa che ha portato i ragazzi e le ragazze a realizzare con apprezzabili risultati gli obiettivi prefissati. La didattica è stata organizzata in maniera diacronica e consequenziale, avendo cura di effettuare continui richiami agli argomenti già trattati al fine di promuovere un reale sviluppo e perfezionamento delle potenzialità cognitive dei singoli discenti. La partecipazione alle attività proposte è stata proficua e costruttiva per la maggioranza di essi e l'interesse per le problematiche artistiche attuali è da considerarsi positivo. Nel complesso gli/le allievi/e sanno analizzare le opere d'arte studiate inserendole nel contesto storico-culturale, riconoscendone gli aspetti formali e stilistici più rilevanti. A conclusione dell'anno scolastico si rileva un livello di preparazione diversificato in rapporto ai ritmi di apprendimento delle conoscenze, competenze e abilità. Un gruppo di alunni/e, con impegno e studio costante ha raggiunto un livello globale di preparazione buona, un metodo di studio corretto ed efficace e la capacità di procedere in autonomia. Altri, hanno conseguito gli obiettivi prefissati migliorando il metodo di lavoro, il lessico specifico, e mostrando interesse per le tematiche trattate.

Competenze

- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Riconoscere e comprendere lo specifico dei linguaggi verbali e non verbali e di saperli utilizzare
- Stabilire collegamenti utilizzando le conoscenze acquisite anche in ambiti disciplinari diversi
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti

Conoscenze:

- Il Neoclassicismo
- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale

Abilità:

- Esplicitare i modi secondo i quali gli artisti hanno utilizzato e modificato i linguaggi formali
- Cogliere e qualificare le relazioni fra la produzione visiva e gli altri sottosistemi culturali
- Impostare autonomamente un piano di lavoro ed elaborare informazioni su un movimento (o autore/trice, o tematica) della cultura visiva dall' 800 al '900.

Obiettivi di apprendimento:

- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo
- Spiegare le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche
- Specificare le diverse concezioni dell'arte e individuare analogie e differenze nei contenuti della raffigurazione, nelle poetiche e nei caratteri formali, partendo dai testi dati
- Inquadrare nel tempo spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici dall'800 alla seconda metà del '900
- Individuare, in termini formali, le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 alla seconda metà del '900
- Spiegare le innovazioni nei linguaggi formali in termini di composizione, spazio, colore, volume
- Spiegare le caratteristiche formali e poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Il Neoclassicismo Il Romanticismo in Italia e in Europa	J. L. David F. Goya C. D. Friedrich J. Constable W. Turner T. Gericault E. Delacroix F. Hayez
Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva	La pittura del Realismo: Courbet, Millet Il precursore dell'Impressionismo: E. Manet L'Impressionismo: C. Monet, E. Degas, A. Renoir, B. Morisot
Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento	Il Post-impressionismo: G. Seurat, P. Cezanne, V. Van Gogh, P. Gauguin, H. Toulouse Lautrec W. Morris e l'Arts and Crafts Art Nouveau Il Liberty a Palermo: E. Basile Munch

<p>L'arte delle avanguardie : poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>Le avanguardie storiche L'Espressionismo I Fauves Die Brucke Il Cubismo Il Futurismo</p>
<p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</p>	<p>I Diritti negati: riflessioni tra arte e attualità. Shirin Neshat, Mona Hatoum, Parastou Forouhar, Shiva Ahmadi</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale ● Lezione interattiva ● Lezione multimediale ● Lettura e analisi di testi visivi ● Cooperative learning ● Problem solving ● Esercitazioni ● Schede e materiali prodotti dall'insegnante ● Materiali didattici inseriti su piattaforma weschool

VERIFICHE

<p><i>TIPOLOGIA</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Verifiche orali in presenza ● Prove scritte ● Analisi d'opera 	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Due o più verifiche calendarizzate in relazione allo svolgimento di unità didattiche, blocchi tematici o contenuti organicamente collegati.</p>
---	--

DOCENTE: CLEMENTE GUIDO LA PORTA
TESTO ADOTTATO: Bruno Munari - *Da cosa nasce cosa-appunti per una metodologia progettuale*. Laterza Scolastica.

numero di ore settimanali di lezione: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante il corso dell'anno scolastico, nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, per permettere agli alunni di colmare le lacune via via riscontrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni hanno partecipato al dialogo educativo nel complesso in modo attivo e interessato, anche se in maniera differente per ognuno di loro infatti non sempre costante è stato l'impegno e l'applicazione nello studio domestico e il rispetto dei tempi di consegna. La frequenza è stata generalmente regolare e solo per un ristretto numero di studenti si è registrato un maggiore numero di assenze.

Nel triennio il peso dell'isolamento e dell'attività didattica a distanza dovuti alla pandemia hanno rallentato i processi di arricchimento culturale e sociale influenzando infine il rendimento scolastico.

I risultati ottenuti appaiono diversificati: una parte della classe, più costante e attiva, ha conseguito risultati molto buoni con qualche caso di eccellenza, acquisendo competenze specifiche del settore e migliorando sensibilmente le proprie capacità progettuali; il resto della classe ha conseguito risultati discreti, migliorando il metodo di lavoro e superando parte delle fragilità mostrate inizialmente.

Competenze

Sa gestire il processo progettuale applicando:

- i principi fondamentali per la ricerca, la valutazione e la rielaborazione delle informazioni
- i principi della percezione visiva e della composizione
- i codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma
- le procedure nel rapporto progetto-funzionalità-contesto.

Conoscenze:

- Conoscono il linguaggio specifico del design e dell'arredamento.
- Conoscono i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto.
- Conoscono i materiali, gli strumenti e i processi produttivi sia tradizionali che contemporanei.
- Conoscono parte del patrimonio culturale e tecnico del design e dell'arredo.

Abilità:

- Sanno usare il disegno a mano libera.
- Sanno usare e individuare le tecniche e le tecnologie adeguate alla definizione del progetto.
- Sanno realizzare modelli con tecniche artigianali e/o digitali.
- Sanno usare mezzi multimediali e tecnologie digitali.

Obiettivi di apprendimento:

- Sanno utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Sanno elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Sanno utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Sanno interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale.
- Sanno comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale motivando le scelte fatte.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO DI DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali; assonometria; prospettiva intuitiva; lo schizzo di studio; il disegno di dettaglio, la quotatura, le scale metriche, le scritturazioni. • La comunicazione del progetto: dagli schizzi ai particolari esecutivi • Criteri d’impaginazione e presentazione: la grafica del progetto di design.
CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE E TECNICO DEL DESIGN	<ul style="list-style-type: none"> • Diversi esempi iconici di scuole per l'infanzia (asilo S. Elia, La Balena, El Petit Comte) • Aspetti normativi e loro influenze nelle scelte progettuali
RADICI STORICHE, LINEE DI SVILUPPO E DIVERSE STRATEGIE ESPRESSIVE	<ul style="list-style-type: none"> • In ambito locale: I mobili liberty di Basile per la ditta Ducrot. • In ambito nazionale e internazionale: Produzioni di Artek, Cassina, Vitra, Zanotta, B&B, Simon, Bernini, Maxalto, Gavina, Knoll, Arflex, Poggi, Driade, Olivetti, Flos, Sirrah
ESERCITAZIONI	Progetto di arredo di un'aula con area all'aperto di un asilo Progetto di espositori modulari per piccoli oggetti di design Progetto di arredo della sala reception di un museo

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni progettuali spesso sviluppate in collaborazione con il corso di Laboratorio del design. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica in itinere e finali per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

L'uso dei filmati anche di repertorio reperibili in rete ha dato l'opportunità di meglio conoscere in dinamica personaggi e realtà produttive della cultura del design.

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni grafiche • Esercitazioni pratiche • Esposizioni e dibattiti orali 	FREQUENZA Durante tutto il corso dell’anno scolastico.
--	--

DOCENTE: NICOLA BUSACCA

SITUAZIONE DI CONTESTO GENERALE		
Rapporti relazionali tra alunni buoni	Rapporti relazionali tra alunni e docente <i>buoni</i>	Rapporti relazionali tra docente e famiglia <i>buoni</i>

LE AZIONI PRELIMINARI ALLA PROGETTAZIONE DI UNA SCENOGRAFIA	
Capacità/Abilità	Conoscenze
Saper individuare ed interpretare nel testo di riferimento gli elementi d'interesse e indispensabili alla realizzazione di una scenografia (spoglio)	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura e analisi del testo (Trama, riferimenti eventuali) - Aspetti filosofici, psicologici, storici e sociali - Quantità di atti e scene - Numero di personaggi - Possibilità di trasposizioni temporali e/o geografiche - Elementi scenici indispensabili - Attrezzatura indispensabile
Saper individuare le caratteristiche del luogo della rappresentazione	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensioni palcoscenico - Dimensioni boccascena (se presente) - Teatro chiuso/spazio aperto - Teatro all'italiana/antico/moderno - Declivio/palcoscenico piano - Illuminazione
Saper relazionare idee progettuali e vincoli materiali o economici	<ul style="list-style-type: none"> - Distanza tra luogo di realizzazione e luogo di allestimento e dimensioni degli accessi al palcoscenico - Reperibilità e costo dei materiali - Presenza di graticcia - Tipologia di illuminazione e di audio
PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN BOZZETTO SCENOGRAFICO	
Capacità/Abilità	Conoscenze
Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla realizzazione di un bozzetto scenografico	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzi preliminari senza supporto iconografico - Analisi delle soluzioni già espresse in passato - Ricerca di fonti iconografiche - Schizzi preliminari con supporto iconografico - Gestione dello spazio scenico - Disegnare la scena - Il cambio di scena (a vista, al buio, a sipario chiuso) - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali (vedi anche Laboratorio della scenografia)
Saper calcolare il punto di vista e gestire gli elementi visivi indispensabili alla buona progettazione di una scenografia	<ul style="list-style-type: none"> - Schizzi preliminari senza supporto iconografico - Analisi delle soluzioni già espresse in passato - Ricerca di fonti iconografiche - Schizzi preliminari con supporto iconografico - Gestione dello spazio scenico - Disegnare la scena - Il cambio di scena (a vista, al buio, a sipario chiuso) - Le tecniche grafiche, grafico-pittoriche, pittoriche, fotografiche e multimediali (vedi anche Laboratorio della scenografia)
ANALISI E GESTIONE DELLO SPAZIO COMPOSITIVO, DELLE SUPERFICI, DEL COLORE E DELLA LUCE NELLA PROGETTAZIONE	
Capacità/Abilità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e utilizzare le regole della composizione e i principi fondamentali della percezione visiva
<ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper realizzare il progetto in funzione dei materiali

DAL BOZZETTO SCENOGRAFICO AL PROGETTO ESECUTIVO

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper individuare i vari metodi di restituzione prospettica e applicarli secondo le situazioni.	- I metodi di restituzione - Lettura ed interpretazione della pianta e della sezione di un palcoscenico - Altezza degli elementi scenici - Calcolo del declivio - Accelerazione e decelerazione prospettica
- Saper riproporzionare un bozzetto e una pianta	- Tecniche di adattamento della scenografia a differenti spazi scenici.
- Saper realizzare tavole esecutive	- Proiezioni ortogonali - Assonometrie - Tecniche di assemblaggio

IL PROGETTO DEL COSTUME

Capacità/Abilità	Conoscenze
- Saper applicare i principali metodi progettuali funzionali alla progettazione di un costume	- Elementi di anatomia e fisionomia esterna - Posizioni del corpo umano - Impostazione delle tavole progettuali
- Saper individuare i principali generi di abiti e le materie usate	- Le varie tipologie e i diversi stili storici - I tessuti - Gli accessori

Blocchi tematici	argomenti
Progetti laboratoriali	Partecipazione al progetto per la Biennale dei licei artistici con la partecipazione all'opera scultorea "Fluid"
Attività svolta in ambito curriculare	Progettazione scenografica dell'opera opera Pagliacci Conoscenza del contesto e delle scene Progettazione per l'allestimento di uno studio Televisivo Conoscenza delle varie funzioni e utilizzo degli spazi e delle luci Progettazione per la progettazione di un allestimento museale Conoscenza delle opere e delle fruizione delle stesse. Studio e elaborazione di presentazioni, grafica, progettazione e realizzazione modelli scenografici, pittura ad acrilici Riproduzione di immagini con la tecnica del quadrettato e di colori acrilici Modellazione del polistirolo, assemblaggi in ferro e legno, sporadiche esperienze della lavorazione dell'argilla e calchi a perdere e traduzione in resina acrilica
Esiti complessivi	La classe si è dimostrata molto attenta e partecipa alle attività proposte, raggiungendo ottimi risultati in particolare nelle attività legate ai progetti eseguiti all'interno dei laboratori.

Verifiche secondo griglie del documento unico del dipartimento di scenografia

Minimo due valutazioni per quadrimestre con continui monitoraggi sui lavori prodotti

DOCENTE: Prof.ssa RITA GIORDANO

TESTO ADOTTATO: Elena Barbaglio, Mario Diegoli, *Manuali d'arte – Design*, Electa scuola.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Durante tutto l'anno scolastico, nelle ore curricolari, sono stati effettuati costantemente interventi individualizzati sugli argomenti svolti, sia per permettere a studenti e studentesse di colmare le lacune riscontrate, sia come approfondimento e consolidamento per gli argomenti trattati.

La classe, di nuova costituzione all'inizio dell'ultimo triennio con la scelta dell'indirizzo nell'a.s. 2020/21, ha duramente subito i segni dell'emergenza Covid e delle relative misure di contenimento. Vari sono i segni subiti da studenti e studentesse nell'ambito della sociabilità ma anche e principalmente alle difficoltà dovute alle limitazioni all'uso delle aule scolastiche (sostituite con la DAD) e soprattutto ai limiti alle attività di laboratorio. In effetti, con il distanziamento e per moltissimo tempo, le attività pratiche di laboratorio sono state in buona parte inibite e sostituite da attività teoriche e/o virtuali.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La parte di classe dell'indirizzo Design è costituita da 14 allievi/e, 9 studenti e 5 studentesse. La frequenza è stata nel complesso regolare e la classe ha mostrato generalmente, nel corso dell'anno scolastico, disponibilità all'ascolto e all'apprendimento, evidenziando sul piano dell'impegno e della partecipazione nello studio individuale una situazione eterogenea.

Una parte del gruppo classe si è distinta per una partecipazione attiva e costante al dialogo educativo, mostrando curiosità e un adeguato impegno per le attività proposte e rispettando i tempi di consegna, il resto della classe si è applicata in modo non sempre costante, con consegne più saltuarie e/o con tempi non sempre adeguati.

Studenti e studentesse che hanno partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche hanno raggiunto risultati buoni e in alcuni casi eccellenti, conseguendo competenze specifiche e buone capacità grafico-pratiche; nell'insieme la classe ha raggiunto risultati discreti e/o sufficienti migliorando il proprio metodo di studio. Solo in singoli casi, i risultati sono più modesti, per il permanere d'incertezze tecnico-grafiche dovute a scarsa partecipazione e mancanza di continuità all'attività laboratoriale.

Competenza/e

- Usa in modo consapevole il linguaggio del disegno, nel rispetto delle regole codificate dalla geometria descrittiva.
- Conosce e comprende le relazioni esistenti tra materiale e forma e tra forma e funzione nella definizione di un oggetto di design.
- Conosce le principali procedure per la realizzazione di un modello tradizionale e/o digitale e le finalità dello stesso.

Conoscenze:

- Conosce i diversi sistemi di rappresentazione e le convenzioni grafiche per la descrizione e comunicazione del progetto di design.
- Conosce tipologie e proprietà dei materiali per la realizzazione del progetto.

Abilità:

- Sa applicare le principali norme di rappresentazione per la comunicazione e il controllo di un prodotto di design.
- Sa condurre un'indagine conoscitiva mirata ad interpretare il linguaggio, i metodi, le

tecnologie che portano alla produzione di un manufatto.

- Sa realizzare un modello tridimensionale, tradizionale e/o digitale.

Obiettivi di apprendimento:

- Sa applicare in modo appropriato i materiali e gli strumenti per la produzione di modelli tridimensionali.
- Sa estrapolare dai grafici di progetto i dati utili alla realizzazione del modello.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<ul style="list-style-type: none"> • DESCRIZIONE E COMUNICAZIONE DEL PROGETTO DI DESIGN 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento dei metodi di rappresentazione grafica: proiezioni ortogonali; assonometria; esploso assonometrico; prospettiva centrale e accidentale; prospettiva intuitiva; lo schizzo di studio; il disegno di dettaglio, la quotatura, le scale metriche.
<ul style="list-style-type: none"> • DESIGN E DESIGNER 	<ul style="list-style-type: none"> • La scuola del Bauhaus • Il razionalismo: Le Corbusier e Charlotte Perriand
<ul style="list-style-type: none"> • PROGETTAZIONE DI ARREDI E OGGETTI DI DESIGN 	<ul style="list-style-type: none"> • Concetti di semplicità, funzionalità, modularità ed economicità nella produzione di oggetti di design. • Il design sostenibile o ecodesign. • Gli arredi per l’infanzia – materiali e aspetti di ergonomia (Studio dell’approccio di Maria Montessori)
<ul style="list-style-type: none"> • I MATERIALI E LE LAVORAZIONI 	<ul style="list-style-type: none"> • Il legno: essenze, derivati, caratteristiche, lavorazione, assemblaggi, incastri e modalità di unione con la ferramenta. • Analisi dei sistemi di assemblaggio di arredi in legno, della ferramenta e della descrizione dell’iter di montaggio attraverso lo studio dei manuali dei prodotti di Ikea.
<ul style="list-style-type: none"> • EDUCAZIONE CIVICA 	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 11 dell’agenda 2030, sostenibilità e Smart city • Sostenibilità e stampa 3D: applicazioni in architettura e design; la casa sostenibile “Tecla” di Mario Cucinella;
<ul style="list-style-type: none"> • PCTO 	<p>Alcuni studenti e studentesse hanno partecipato al Workshop “<i>Product service system design per un carrello 4.0. Ripensare un oggetto iconico, dal carrello siciliano al product service system design</i>”, organizzato da Lisca Bianca con Fondazione per il Sud. Lavorando a stretto contatto con designer, artigiani e creativi.</p>
	<p>ESERCITAZIONI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetto di un arredo per una scuola dell’infanzia. • Ambientazione e lettura grafica di arredi per l’infanzia. • Realizzazione di modelli in scala in sinergia con quanto prodotto nelle Discipline progettuali. • Ricerca scritto-grafica sui tipi di legno e sui sistemi di assemblaggio. • Lettura e descrizione grafica degli arredi di Le Corbusier e Charlotte Perriand. • Ricerca scritto-grafica sulla sostenibilità e gli Obiettivi di Agenda

- Allestimento di una mostra sull'opera dello stilista Paco Rabanne.
Progettazione degli arredi e sviluppo di modelli in scala.

STRATEGIE DIDATTICHE

Lo studio della disciplina è stato articolato nei suoi molteplici aspetti attraverso lezioni frontali, lezioni multimediali, esempi pratici, esercitazioni grafiche via via più complesse, sviluppate in sinergia con il corso di discipline progettuali. Ogni lavoro svolto a casa o in classe è stato sottoposto a verifica continua, per apportare le opportune modifiche e/o correzioni con lo scopo di far prendere consapevolezza agli alunni della loro crescita e di saggiare le loro capacità operative.

VERIFICHE

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">· Esercitazioni grafiche, pratiche e scritto-grafiche	<ul style="list-style-type: none">· Durante tutto il corso dell'anno scolastico.

LABORATORIO DI SCENOGRAFIA

DOCENTE: Prof.ssa RAGUSA ANTONELLA

TESTO ADOTTATO: *MANUALE PRATICO DI SCENOGRAFIA -- B. DALAI – AUDINO EDITORE;*
PICCOLO MANUALE DELLO SPAZIO SCENICO VOLUME II -N. CONSOLE –
AUDINO EDITORE.

numero di ore settimanali di lezione: 7

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Interventi individualizzati attraverso moduli grafico-pittorici a difficoltà graduata tesi al recupero delle carenze registrate.

ESITI DI APPRENDIMENTO

Il gruppo classe, composto da sette alunni frequentanti l'indirizzo scenografia, durante il corso dell'anno ha sempre manifestato un evidente entusiasmo per la disciplina ed i contenuti oggetto di studio. Gli alunni, assai coesi, hanno assunto comportamenti sempre corretti e responsabili, ottemperando con grande zelo e autonomia agli impegni scolastici.

Gli esiti in termini di competenze e conoscenze disciplinari si rivelano eccellenti per la maggior parte del gruppo, pienamente soddisfacenti per qualcun altro.

La classe durante il corso dell'anno ha partecipato al progetto incisione, una volta la settimana gli alunni si sono recati nel laboratorio di calcografia per apprendere operativamente le tecniche basilari della stampa d'arte, al fine di ampliare il proprio bagaglio in merito alle arti visive.

La classe è stata altresì coinvolta nella realizzazione dei costumi per la pièce teatrale "Cronache dall'inferno", messa in scena al Politeama dall'indirizzo Teatro del liceo, in occasione del "Giorno della memoria".

Conoscenze:

- Disegno a mano libera.
- Disegno guidato.
- Ingrandimento/riduzione senza quadrettatura, tecniche di trasferimento del disegno
- Chiaroscuro, disegno analitico.
- Disegno segnico.
- Grafite, penna a sfera

Abilità:

- Saper applicare i metodi di rappresentazione grafico-pittorica funzionali allo studio all'elaborazione del bozzetto scenografico.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e utilizzare correttamente gli strumenti grafico-pittorici e le procedure operative, più idonee ai fini della progettazione e realizzazione di elementi scenografici.

Competenza: Gestire gli strumenti, le attrezzature, il tempo e lo spazio di lavoro

Conoscenze:

- Strumenti per l'ingrandimento e la misurazione (cordino, righe, squadre e compassi da scenografia)
- Canna carbone, Pennellesse, tiralinee, piattine, gatto a nove code.

Abilità:

- Saper applicare le funzioni corrette degli strumenti in un laboratorio pittorico di scenografia.
- Saper utilizzare la terminologia tecnica.

Obiettivi di apprendimento:

- Organizzare lo spazio-lavoro di un laboratorio scenografico, utilizzando in modo adeguato ed idoneo gli strumenti in esso presenti.

Conoscenze:

- I teatri del rinascimento e all'italiana
- Il teatro barocco e del '700
- Il teatro dell'ottocento

Abilità:

- Saper individuare le varie tipologie strutturali ed architettoniche dei teatri studiati e collegarle tra loro

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere le principali fasi evolutive del teatro.
- Conoscere la funzione di strutture e di tecnologie che costituiscono la “macchina scenica” (palcoscenico, parti di soffitta, materiali generici, etc....)
- Conoscere le figure professionali nel settore teatrale.

Competenza: Le tecniche, i materiali, le procedure per la pittura di scena. La terminologia tecnica

Conoscenze:

- La brocchettura
- L'imprimatura
- La quadrettatura
- Il disegno a carboncino
- I pigmenti e le colle
- La messa in tinta
- La strollatura
- La spruzzatura
- Il confezionamento

Abilità:

- Saper applicare le principali tecniche della pittura di scena.
- Saper individuare e gestire i principali materiali della pittura di scena.

Obiettivi di apprendimento:

- Conoscere e sapere utilizzare correttamente e secondo gli scopi comunicativi le principali tecniche pittoriche per la realizzazione degli elementi di scena.

ED. CIVICA

TEMATICA: La Costituzione della Repubblica Italiana. I Principi fondamentali

CONOSCENZE

ABILITÀ

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Rappresentazione teatrale che sviluppa contenuti afferenti ai diritti umani "Cronache dall'inferno"	Saper cogliere l'importanza del teatro come strumento atto a promuovere la formazione in ciascun individuo di una coscienza sociale.	Riconoscere nella rappresentazione teatrale, oggetto di studio, l'importanza che questa riveste nella trattazione del tema dei diritti umani.
--	--	---

CONTENUTI

Le tecniche grafiche	Realizzazione di elaborati afferenti ad ambiti diversi, scelti liberamente dagli studenti Restituzione grafica da opere grafico/incisorie Utilizzo della penna a sfera e/o inchiostri e/o grafiti.
Le tecniche pittoriche Acquerello Acrilico	Restituzione di un testo visivo "Composizione di oggetti" Utilizzo della pittura ad acquerello su supporto idoneo Canson 50x70, grammatura 300 Restituzione di un testo visivo "Paesaggio urbano" -Utilizzo della pittura ad acquerello su supporto idoneo Canson 50x70, grammatura 300 Restituzione di un testo visivo "Interno con figura" Utilizzo della pittura acrilica su supporto vegetale 100x70- 2mm
Le tecniche calcografiche	Produzione di un bozzetto in scala 1:1 con restituzione dello stesso attraverso la tecnica dell'acquatinta e dell'acquaforte.
Ricerca iconografica	Raccolta di immagini finalizzata alla realizzazione di elaborati grafici e pittorici.
La pittura di scena e la realizzazione scenografica	Le procedure per la realizzazione di un fondale scenografico, dalla scelta della tela al confezionamento della stessa
PCTO "LE ARTI E GLI SPAZI VERDI - " L'Orto Botanico va in scena in digitale"	Il percorso di durata biennale ha consentito agli allievi: una conoscenza più consapevole dell'Orto botanico di Palermo, quale istituzione museale e didattico scientifica afferente all'UNIPA; la possibilità di consolidare e sviluppare le

metodiche progettuali legate alla creazione di un modello di costume e successiva realizzazione dello stesso in scala adeguata; una basilare conoscenza in merito alla creazione di un tour virtuale, attingendo a materiali sia in 2d che in 3d.
L'impegno dimostrato dagli allievi è stato attivo e costante.

STRATEGIE DIDATTICHE

Si è proceduto sviluppando le U.d.a. a difficoltà graduata. Sovente il gruppo classe, dopo una prima fase propedeutica di avvio dell'attività, indicazioni sull'ambito di ricerca e metodiche di sviluppo della consegna, è stato coinvolto nella scelta dei testi dai quali attingere ciò per motivare maggiormente nella ricerca attiva, promuovendo sia la capacità di selezionare secondo un obiettivo da perseguire sia affinando il gusto estetico.

Si proceduto con esemplificazioni grafiche e/o pittoriche al fine di chiarire visivamente come approcciarsi alla tecnica, oggetto di studio. L'analisi di testi visivi di riferimento (dipinti, disegni, fotografie, filmati...) e la conoscenza essenziale della tecnica sono state una costante dell'attività didattica che ha provveduto a sviluppare competenze tecniche- laboratoriali sia nell'ambito della restituzione sia in quello della rielaborazione personale.

VERIFICHE

Si sono avvicinate con una cadenza generalmente mensile che si è dilatata per quegli elaborati che per dimensione e complessità di configurazione e/o tecnica di esecuzione hanno inevitabilmente richiesto tempi maggiori.

DOCENTE: SILVIA CASERTA

TESTO ADOTTATO: EDUCARE AL MOVIMENTO, ED. MARIETTI SCUOLA

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni, nel corso dell'anno scolastico si sono mostrati nel complesso interessati, vivaci e volenterosi. Gli stessi hanno partecipato alle lezioni con impegno, partecipazione ed entusiasmo generalmente costanti. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti e i risultati sono soddisfacenti.

Competenza/e

- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.
- Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (proprioceettive ed esteroceettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.
- Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.
- *Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita*

Conoscenze:

- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Le problematiche del Doping.
- Conoscere gli elementi fondamentali della storia dello sport.
- Conoscere le norme elementari di una corretta ed equilibrata alimentazione
- Le regole degli sport praticati.

Abilità:

- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso ed essere in grado di collaborare in caso di infortunio
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Osservare criticamente i fenomeni connessi al mondo sportivo.
- Assumere comportamenti alimentari responsabili.
- Assumere un sano stile di vita
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.

Obiettivi di apprendimento:

- Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti. Avere conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dal movimento.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva
- Affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta, con rispetto delle regole e vero fair play.
- Osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva.
- Assumere stili di vita e comportamenti attivi nei confronti della propria e altrui salute intesa come fattore dinamico.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità condizionali	<ul style="list-style-type: none"> Esercitazioni di potenziamento muscolare generale a corpo libero, con grandi e piccoli attrezzi. Vari tipi di andature, balzi e saltelli per la forza veloce degli arti inferiori e per la coordinazione dinamica generale.
Capacità coordinative	<ul style="list-style-type: none"> Attività ed esercizi, a corpo libero e con piccoli attrezzi, per lo sviluppo della coordinazione, Attività per lo sviluppo dell'organizzazione spazio/temporale e della destrezza. Rielaborazione degli schemi motori affinando e integrando quelli acquisiti negli anni precedenti.
Mobilità ed elasticità articolare	<ul style="list-style-type: none"> Attività per lo sviluppo della mobilità articolare attiva e passiva.
Sport individuale e di squadra, regole, fair play	<ul style="list-style-type: none"> Pallavolo Tennis Tavolo Badminton Il valore sociale dello sport La sana alimentazione nello sportivo e non Doping: elementi essenziali
Benessere e salute, sicurezza e prevenzione	Salute dinamica I fattori della salute: <ul style="list-style-type: none"> Alimentazione equilibrata e Piramide alimentare l'importanza del sonno l'attività fisica Il codice comportamentale del primo soccorso Principali traumi e relativo primo soccorso.
Educazione Civica: salute e benessere	Rischi connessi all'utilizzo improprio dello smartphone

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni. Le attività e le esercitazioni pratiche proposte sono state realizzate adattando carico ed intensità alle reali capacità degli alunni. Le lezioni teoriche sono state svolte utilizzando presentazioni, video, libro, lezioni frontali e discussioni aperte con gli alunni, al fine di rendere il momento didattico quanto più coinvolgente e partecipativo.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> Prove pratiche / osservazione diretta Prove orali 	<ul style="list-style-type: none"> Durante lo svolgimento delle lezioni

DOCENTE: Prof. D'ALESSANDRO SANDRO

**TESTO/I ADOTTATO/I: S. Bocchini, *Incontro all'altro plus*, Ed. Dehoniane (Bo), Volume unico.
La Bibbia interconfessionale, EDB.**

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe durante il primo quadrimestre. Una parte del secondo quadrimestre è stata svolta in modalità asincrona

Competenza/e

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici
- La libertà religiosa (Educazione Civica)

Conoscenze:

Senso dell'esistenza e sistemi etici.

- Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

Abilità:

Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.

- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguano il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	- i fondamenti biblici della sessualità - valore e significato della gestualità - matrimonio e scelta celibataria - questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali, omosessualità, aborto, anticoncezionali).
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	- linguaggio umano e linguaggio religioso. - il problema dell'ispirazione. - il problema della verità biblica. - cenni di ermeneutica biblica. - le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele.
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	- il valore intrinseco della vita - ricerca di un significato per la sofferenza umana - approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale - cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale: (presentazione di contenuti).
- Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo).
- Lezione interattiva (discussioni su temi, incontro con **testimoni**).
- Problem solving (definizione collettiva).
- Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili).
- Ricerche tematiche

Lezioni per mezzo dell'utilizzo dell'Aula Virtuale presente nella piattaforma informatica WESCHOOL –
Inserimento di file di testo e/o indirizzo web veicolati attraverso la piattaforma

VERIFICHE

TIPOLOGIA <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe• Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente.	FREQUENZA <ul style="list-style-type: none">• 2 volte a quadrimestre• 1 volta a quadrimestre
--	--

Fonti normative

- Legge 20 agosto 2019, n. 92 - Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- DM del 22.06.2020
- Allegato A DM 22.06.2020 - Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica
- Allegato C DM 22.06.2020 - Integrazioni al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

CONTENUTI

Le aree tematiche per l'insegnamento dell'educazione civica sono quelle previste dall'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n.92, di seguito descritte:

1. Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. Cittadinanza Digitale.

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Come indicato dalle linee guida, all'insegnamento dell'educazione civica saranno destinate, in ciascun consiglio di classe, non meno di 33 ore, queste saranno svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche dai docenti del Consiglio di Classe, verranno proposti moduli interdisciplinari e trasversali condivisi da più docenti che sviluppino conoscenze, abilità e competenze relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati. Il coordinamento sarà affidato ad uno dei docenti del consiglio di classe, con funzione di collettore di ogni elemento atto a documentare l'acquisizione di conoscenze e competenze e formulazione della proposta di voto.

Il numero massimo di ore da dedicare, per singola disciplina, all'insegnamento dell'educazione civica è stato deliberato in sede di dipartimento disciplinare, e viene sintetizzato nella seguente tabella.

DIPARTIMENTI	n. ore max.
STORIA/LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	10
DISCIPLINE PITTORICHE	6
DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE	6
STORIA DELL'ARTE	3
DISCIPLINE GEOMETRICHE , ARCHITETTONICHE E DESIGN	2 al biennio e 4 in III, IV e V
DISCIPLINE SCENOGRAFICHE	7
TEATRO	4
LINGUA E CULTURA INGLESE	6
SCIENZE MOTORIE	3
FILOSOFIA	6
SCIENZE E CHIMICA	3
MATEMATICA E FISICA	4
RELIGIONE	4

La progettazione dettagliata del curricolo viene demandata ai singoli consigli di classe, e inserita nelle singole progettazioni di classe.

VALUTAZIONE

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica.

In ottemperanza a quanto delineato dalle linee guida l'insegnamento dell'educazione civica si è approfondito lo studio della Costituzione Italiana non solo come norma cardine del nostro ordinamento ma anche come criterio per identificare diritti, doveri e compiti di tutti i cittadini. Tale progettazione a carattere interdisciplinare ha coinvolto tutte le discipline per un monte ore complessivo di 35 unità orarie; in essa sono stati affrontati temi afferenti all'educazione ambientale, allo sviluppo ecosostenibile e alla tutela del patrimonio ambientale, alla cittadinanza digitale, la valutazione finale ha tenuto conto dei traguardi raggiunti da ogni alunno in maniera complessiva nella formazione di " buon cittadino" e soprattutto dalle buone pratiche traducibili nella formazione di una coscienza civile attiva nel quotidiano.

CONTENUTI DI ED. CIVICA	DISCIPLINE	OBIETTIVI
Art 1, Art 12 , Art 2, Art 3 Dallo Statuto albertino alla costituzione. Il Parlamento Il Governo Il Presidente della Repubblica Primo Levi: Se questo è un uomo	Storia e Italiano (ore10)	Diritti umani e costituzione
Il concetto di bene culturale; il rispetto, la valorizzazione e la tutela del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. Lo sviluppo sostenibile, le Smart city, la tutela ambientale.. Valorizzazione dei beni culturali locali	Progettazione e Laboratorio (ore 4)	Saper valutare il patrimonio artistico e saper riconoscere il ruolo del cittadino nella tutela di esso. Sviluppare il senso di responsabilità nei confronti dell 'ambiente.
-Human Rights Education: 'Malala Yousafzai' Freedom of Speech: 'P. Zacki' a political prisoner in Egypt	Inglese (ore 6)	Riflettere sul significato e sull'importanza delle regole democratiche tra cui la libertà di parola, della tutela dei diritti umani tra cui quello all'istruzione, delle istituzioni e della solidarietà
Solidarietà e giustizia sociale	Religione (ore 3)	Saper valutare gli eventi storici e il presente esprimendo argomentazioni personali su eventi che hanno cambiato la contemporaneità.
Percorsi museali e monumentali del territorio	Arte (ore 6)	Comprendere il valore della "memoria" del genere umano in un tempo della storia veloce e sfuggente.
Elementi di educazione stradale	Sc.motorie e sportive (ore 4)	Il codice della strada e la segnaletica. Acquisire consapevolezza e responsabilità quando ci si muove online
La cittadinanza digitale	Matematica (ore 2)	Acquisire consapevolezza nell'uso del web e dei social

METODOLOGIE		
X	Lezione frontale <i>(presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)</i>	X

X	Lezione interattiva (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)			X
X	Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)			X
X	Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)			X

ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

Rivoluzione Industriale: storia, lingua e civiltà inglese.

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI

X	Libri di testo		Registratore	X
X	Altri libri		Lettore DVD	X
X	Dispense, schemi	X	Computer	
X	Dettatura di appunti	X	Aula di Progettazione	
X	Videoproiettore	X	Biblioteca	

TIPI DI VERIFICA

	Analisi del testo		X
X	Saggio breve		
	Articolo di giornale		
X	Tema - relazione		X
X	Prova a risposta aperta		X

DOCENTE		DISCIPLINA	FIRMA
ROSALIA	VALVO GRIMALDI	ITALIANO, STORIA	
ROSANGELA	RANDISI	LINGUA E CULTURA INGLESE	
ROSALIA	LEONE	FILOSOFIA	
MARIA	BOGNANNI	MATEMATICA, FISICA	
ORNELLA	RUSSO	ARTE	
CLEMENTE GUIDO	LA PORTA	DISC. PROG. DESIGN	
NICOLA	BUSACCA	DISCIPLINE PROGETTUALI SCENOGRAFICHE	
RITA	GIORDANO	LABORATORIO DESIGN	
ANTONELLA	RAGUSA	LABORATORIO DI SCENOGRAFIA	
LEONARDO	GULISANO	DISCIPLINE GEOMETRICHE E SCENOTECNICHE	
SILVIA	CASERTA	SCIENZE MOTORIE	
SANDRO	D'ALESSANDRO	RELIGIONE	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF.SSA **ROSALIA MARTURANA**
